

Università degli Studi di Palermo

**Relazione della
Commissione Paritetica
Docenti Studenti**

2021 *offerta formativa valutata (anno
accademico): 2020/21*

Dipartimento SAAF

Sommario

Frontespizio	3
SEZIONE 1	8
SEZIONE 2	15
L-25/ Agroingegneria (2073)	16
L-25 Scienze Forestali ed Ambientali (2125).....	25
L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227).....	32
L-25 / Viticoltura ed Enologia (2138)	40
L-26 Scienze e Tecnologie AgroAlimentari (2147).....	46
LM-3/Architettura del paesaggio (2243).....	52
LM 69 / Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (2150)	59
LM 69 / Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (2059).....	67
LM 70 / Mediterranean Food Science and Technology (2238)	74
LM-73/ Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali (2148).....	80

Frontespizio

1. Composizione della CPDS Dipartimento SAAF

L'attuale Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF (CPDS-SAAF) è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento SAAF del 23/07/2020, e rimane in carica per un triennio.

In Tabella 1 si riporta la composizione della commissione nominata. Nessun docente è coordinatore del proprio CdS. Alcuni studenti, in seguito al conseguimento della laurea, sono stati sostituiti.

Inoltre, si sottolinea che nella presente relazione l'ordine di apparizione dei CdS segue la seguente successione: lauree triennali (L) e, a seguire, lauree magistrali (LM).

Tabella 1: Componenti della CPDS-SAAF alla data del 15 Dicembre 2021.

Corso di Studio	Classe	Docente	Studente
AGROINGEGNERIA	L-25	Antonio Asciuto	Giuseppe Di Bartolo*
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI	L-25	Silvio Fici	Pasquale Gabriele Zambito
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	L-25	Haralabos Tsolakis	Martina Martellotta
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	L-25	Pietro Catania	Sarah Di Trapani
SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	L-26	Diego Planeta	Miryam Di Matteo
IMPREDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE	LM-69	Simona Bacarella	Irene Cali
SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE	LM-69	Alessandra Carrubba	Arianna Gagliardo
SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI E AGRO-AMBIENTALI	LM-73	Virgilio Caleca	Arturo Viviano
MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY	LM-70	Luciano Cinquanta	Federica Torregrossa
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	LM-3	Emanuela Garofalo	Giuseppe Maniscalco
La CPDS è coadiuvata dal Dott. Valerio Lombardo, incaricato a svolgere attività di supporto nella ricezione, archiviazione e trasmissione alla CPDS delle segnalazioni inviate tramite l'apposito form.			

*In carica fino al Novembre 2021

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

Data di insediamento della CPDS-SAAF: 30/07/2020.

Il 25 Gennaio 2021 la CPDS-SAAF si è dotata del "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF)".

3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2021 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

Nel corso del 2020 la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

- Adunanze obbligatorie: 19 aprile 2021, 15 novembre 2021 e 15 dicembre 2021;
- Adunanze ordinarie: 25 gennaio 2021, 08 luglio 2021, 19 luglio 2021;
- Adunanze straordinarie: 23 Dicembre 2021, 28 dicembre 2021.

Nella seguente tabella 2 si riporta il numero di membri presenti alle adunanze della CPDS-SAAF dal suo insediamento.

Tabella 2: numero di presenze nelle adunanze

Adunanze	Totale	Presenti	Assenti	Giustificati	Docenti presenti	Studenti presenti
25/01/2021	18	13	5	0	8	5
19/04/2021	18	16	0	2	8	8
08/07/2021	20	16	3	1	8	8
19/07/2021	20	11	4	5	7	4
15/11/2021	19	14	4	1	10	4
15/12/2021	19	15	1	3	7	8
23/12/2021	19	11	3	5	7	4
28/12/2021	19	13	5	1	8	5

Di seguito si riporta l'elenco delle sedute della CPDS nel 2021, con una breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna di esse.

- Seduta ordinaria del 25/01/2021

La seduta è stata dedicata all'adozione del regolamento della CPDS, alla possibile sostituzione e integrazione dei componenti della CPDS e al conseguente chiarimento da parte di uno dei rappresentanti della componente studentesca sulle motivazioni che avevano comportato la sua assenza dalle adunanze precedenti e quindi alla rinuncia della sua sostituzione; l'ultimo punto trattato ha riguardato la programmazione delle tre adunanze obbligatorie.

- Seduta obbligatoria del 19/04/2021

L'assemblea è stata informata del fatto che, come deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 16.04.2021, la Commissione è stata integrata, per il Corso di Laurea Magistrale LM3 "Architettura del paesaggio", dalla Professoressa Emanuela Garofalo e dallo studente Giuseppe Maniscalco; inoltre, per il Corso di Laurea in "Viticoltura ed Enologia" è stato confermato il Professore Pietro Catania, mentre è stata rinnovata la rappresentanza della componente studentesca con la nomina della studentessa Sarah Di Trapani. Inoltre, si è discusso della Relazione PQA 2020 e della "Relazione sulle performance dei corsi di studio a partire dai dati delle Schede di Monitoraggio Annuale 2020" inviati dal PQA alla CPDS-SAAF.

- Seduta ordinaria dell'08/07/2021

La seduta è stata dedicata all'approvazione dei verbali delle adunanze del 25.01.2021 e del 19.04.2021; alla discussione su una segnalazione anonima relativa ad un docente del corso "L26 - Scienze e Tecnologie Agroalimentari", discussa e risolta in CPDS-SAAF; durante la riunione è stata presentata un'istanza dalla rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale "LM70 - Mediterranean Food Science and Technology" in merito all'inserimento di un ventaglio di materie a scelta nella LM70, infine l'assemblea è stata informata della ricezione delle schede RIDO relative al primo semestre dell'A.A. 2020/2021.

- Seduta ordinaria del 19/07/2021

La seduta è stata dedicata all'approvazione del verbale dell'08/07/2021.

- Seduta obbligatoria del 15/11/2021

Dopo avere approvato il verbale del 19/07/2021 la discussione dell'assemblea si è concentrata sulle segnalazioni studenti. Il Coordinatore ha informato l'assemblea della ricezione di cinque segnalazioni anonime dagli studenti, tutte facenti riferimento al Corso di Laurea L-26 Scienze e Tecnologie Agroalimentari e in particolare ad un docente del suddetto corso, del fatto che è stata convocata un'apposita commissione per la risoluzione del problema e della conclusione dell'istruttoria. Infine, si è discusso della documentazione necessaria e delle scadenze relative alla Relazione annuale della CPDS-SAAF.

- Seduta obbligatoria del 15/12/2021

La seduta è stata prevalentemente dedicata alla discussione dello stato di avanzamento della relazione annuale.

- Seduta straordinaria del 23/12/2021

Durante la seduta si è discussa la Relazione Generale 2021 della CPDS-SAAF per individuare eventuali correzioni da apportare.

- Seduta straordinaria del 28/12/2021

Dopo avere approvato il verbale del 15/12/2021, durante la seduta si è rivista la Relazione Generale 2021 della CPDS-SAAF. La seduta si è conclusa con l'approvazione della Relazione della CPDS-SAAF 2021.

4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UniPa.

Gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UniPa: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/segnalazioni-cpds.html>.

Nell'arco del periodo trascorso dall'insediamento della CPDS-SAAF sono pervenute in tutto sei segnalazioni anonime.

Nell'A.A. 2020-2021 la CPDS-SAAF ha ricevuto 6 segnalazioni anonime da parte degli studenti. Le segnalazioni riguardavano due docenti di un CdL. In particolare:

- Il 16 giugno 2021 la CPDS-SAAF ha ricevuto una segnalazione relativa ad un docente del corso "L-26 Scienze e Tecnologie Agroalimentari" in merito a critiche relative alle modalità di svolgimento e valutazione dell'esame messe in atto dal docente.
- Il 18.10.2021 la CPDS-SAAF ha ricevuto cinque segnalazioni anonime tutte facenti riferimento a problematiche degli studenti con un docente del Corso di Laurea "L-26 Scienze e Tecnologie Agroalimentari" relative a critiche legate alla difficoltà di seguire le lezioni a distanza.

Si sottolinea come, spesso, la stessa segnalazione pervenuta alla CPDS, possa giungere anche al coordinatore del CdS, il quale in genere ha margini di intervento più flessibili e può più facilmente instaurare un canale diretto di consultazioni delle parti, che spesso si rivela risolutivo. Inoltre, si segnala una difficoltà operativa nella gestione delle segnalazioni, dovuta alla tutela della privacy verso i soggetti docenti oggetto delle segnalazioni. La presente commissione CPDS ha posto molta attenzione a tale aspetto.

5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla coorte 2021/22.

La CPDS-SAAF, nell'A.A. 2020/2021 non è stata chiamata ad esprimere parere sulla attivazione e disattivazione di corsi di laurea e/o sulla modifica di ordinamento. Si ricorda, inoltre, che non sono stati nominati i rappresentanti del corso di laurea L-P02 - Propagazione E Gestione Vivaistica In Ambiente Mediterraneo di nuova istituzione.

7. Indirizzo web della CPDS.

La pagina web della CPDS-SAAF, presente all'interno del sito di ateneo, è raggiungibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

8. Considerazioni sulle criticità riscontrate nei CdS dalla CPDS-SAAF

Nella tabella seguente sono riportate, in sintesi, le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti, raggruppati per singoli CdS del Dipartimento SAAF, con punteggi insufficienti (< 6).

Tabella 3: Sintesi delle criticità presenti nei CdS del Dipartimento SAAF tratte dai questionari di valutazione della didattica degli studenti

	*		**	*		*		*		**	Totale	
Numero Questionari	411	399	1016	254	393	1243	242	343	72	203	82	4658
Numero Insegnamenti	19	19	31	18	30	25	24	26	11	14	10	227
CdS	2059_SPTA	2073_AgIn	2122_STA	2125_SFA	2138_Vit	2147_Alim	2148_STAF	2150_Imp	2227_CL	2238_MFST	2243_ArchPa	
D.01 LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	1	1	3	4		1	2			1	4	17
D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	1	1	1	2	1	1	3				2	12
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	1	1	2	1		2	2				2	11
D.04 LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	1		1	1			1				1	5
D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	1		1	1								3
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	1		1	1			1				1	5
D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	1		1	1		1					2	6
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI), SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	1		1			1	1				1	5
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	1		1								1	3
D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	1		1									2
D.11 È INTERESSATO/A A GLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?												0
D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO, anche a DISTANZA?	1		1	1		1	3				2	9
Totale	11	3	14	12	1	7	13	0	0	1	16	78
* un corso critico												
** due corsi critici												

Rispetto allo scorso anno la tabella presenta i risultati con il nuovo CdS (Architettura del Paesaggio), il cui numero passa da 10 a 11, mentre i questionari analizzati sono aumentati da 4280 a 4658 (+ 9%) e hanno riguardato 227 insegnamenti, rispetto ai 199 del 2020. Si registra allo stesso tempo un aumento degli item insufficienti (78 contro 57, pari al 3% degli insegnamenti totali), però con una differente distribuzione: l'item IQ12, che può essere una buona sintesi dell'opinione che lo studente ha sulla didattica erogata, passa da 8 a 7 nel 2021, mentre i primi 3 item, che sintetizzano la calibrazione dell'insegnamento e degli strumenti didattici col corso di laurea, interessano oltre il 45% dei giudizi negativi complessivi. Disaggregando i dati, risulta che gli insegnamenti fortemente critici (con numerose e gravi insufficienze) risultano pari a 8, distribuiti su 6 CdS, mentre sono 2 i CdS che non registrano insufficienze. Complessivamente, dunque, il giudizio sui corsi sembra migliorato nell'ultimo anno, anche se permane qualche perplessità derivante dall'elevata percentuale di "Non rispondo" solo ad alcune domande, ciò potrebbe mascherare dei giudizi negativi. Dall'analisi delle schede di autovalutazione dei docenti risultano 2 sole insufficienze (< 6), entrambe per l'item 8, nel CdS di Agro-Ingegneria (2073) e di Scienze e Tecnologie Agrarie (sede di Caltanissetta), relativo alle modalità di coordinamento sui programmi di insegnamento. Quest'ultimo punto merita sicuramente attenzione, perché registra in media valori più bassi degli altri item (pur superando la sufficienza) anche in altri CdS, segnalando la scarsa comunicazione tra i docenti sul contenuto degli insegnamenti svolti, circostanza già segnalata lo scorso anno. Si richiede maggiore attenzione da parte dei coordinatori su questo punto strategico, che in qualche modo conferma i dati negativi segnalati dagli studenti per gli item 1 e 2.

La CPDS-SAAF rileva, come già segnalato nella precedente relazione, forti criticità legate alla compilazione dei questionari RIDO, in particolare riguardo ai tempi di somministrazione, alla percezione della tutela dell'anonimato e alla divulgazione dei dati. Gli studenti lamentano un disagio legato all'obbligo della compilazione del questionario in corrispondenza dell'iscrizione all'esame, un forte scetticismo nei confronti dell'anonimato nella compilazione e un certo disappunto legato al fatto di non essere messi adeguatamente al corrente dei risultati dell'indagine. Di conseguenza, si registra una ridotta partecipazione degli studenti in rapporto al numero di iscritti; inoltre, la CPDS-SAAF si è interrogata sull'opportunità di fare compilare il questionario anche a studenti che hanno seguito gli insegnamenti in un diverso anno accademico. Il rischio connesso alle suddette criticità è che le risposte siano disgiunte dall'effettivo insegnamento di riferimento, che il numero di questionari validi rimanga sempre molto al di sotto del numero di iscritti, che le risposte vengano date con poca attenzione e che non siano del tutto attendibili.

Alcuni suggerimenti, pertanto, possono essere di:

- cambiare i tempi e la modalità di somministrazione dei questionari, magari seguendo l'esempio del Progetto Mentore, facendo compilare il questionario direttamente in aula dopo 2/3 delle lezioni erogate, inviando un codice QR o il link di una pagina web che riporta al questionario, garantendo così anche l'anonimato delle risposte. In quest'ottica lo studente dovrà compilare il questionario in aula e non potrà più farlo dopo la fine del corso;
- ricordare nella pagina introduttiva del questionario del rispetto dell'anonimato delle risposte;
- inserire una o più domande filtro relative all'A.A. in cui si è seguito in modo da non fare proseguire se lo studente ha seguito nei precedenti anni accademici;
- pubblicizzare maggiormente i risultati della rilevazione inviando una sintesi, anche via E-mail, alla comunità studentesca;
- fornire agli studenti la possibilità di compilare un ulteriore questionario dopo l'esame, per valutare la corrispondenza tra le modalità di esame e quanto dichiarato nella scheda di trasparenza dal docente.

Infine, in accordo con quanto riportato nella relazione del 2020 della PQA, in cui si suggeriva una ulteriore riflessione sulla prosecuzione, nei limiti del bilancio, degli interventi strutturali sulle aule e sugli spazi dedicati alle attività di tirocinio e il rinnovamento delle attrezzature necessarie, si ribadisce l'importanza strategica di tali questioni, per cui si chiede di rendere disponibili nuove aule attrezzate e di ristrutturare alcuni laboratori obsoleti, rendendoli idonei per le attività didattiche.

SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Le seguenti tabelle 4 e 5 riportano in forma sintetica: criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai membri CPDS di ogni CdL afferente al Dipartimento SAAF. In particolare, la tabella 4 si riferisce ai Corsi di Laurea triennale (L), mentre la tabella 5 ai corsi di Laurea Magistrale (LM). I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni CdL, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento.

Tabella 4: punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS. Corsi di Laurea triennali

L-25 AGROINGEGNERIA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità e tempistica nella rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica ancora con diverse criticità che non rendono facile la comprensione della qualità effettiva delle attività didattiche svolte. ▪ Basso livello di internazionalizzazione del corso di laurea, soprattutto di quello in entrata. ▪ Difficoltà di accesso alle informazioni contenute in rete nella SUA-CdS pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incremento delle attività di supporto didattico (tutoraggio, esercitazioni, laboratori, visite di studio). ▪ Attività seminariali di orientamento al lavoro. ▪ Iniziative e collaborazioni con Istituzioni nazionali e regionali per migliorare la formazione degli studenti e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare l'accessibilità della parte pubblica della SUA-CdS, sia dal sito University sia dal Portale Unipa. ▪ Potenziare ulteriormente le dotazioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle altre attrezzature didattiche. ▪ Modificare la tempistica nella somministrazione dei questionari sensibilizzando al contempo gli studenti con incentivazione di comportamenti responsabili nella compilazione dei questionari.
L-25 SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di internazionalizzazione ancora limitato. ▪ Difficoltà nell'individuazione di aziende che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. ▪ I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea evidenziano rispetto alla precedente rilevazione un decremento del grado di soddisfazione dei laureati in merito alle aule, postazioni informatiche e attrezzature per le altre attività didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta abbastanza elevato per la maggior parte degli insegnamenti, anche nel caso in cui questi siano stati fruiti con modalità a distanza. ▪ Il CdS ha messo in atto misure atte a migliorare alcuni aspetti evidenziati dagli organi di valutazione ▪ La proposta di organizzare corsi "zero" va incontro a specifiche richieste degli studenti volte ad accrescere le conoscenze di base di alcuni insegnamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per migliorare il livello di internazionalizzazione saranno necessarie ulteriori attività di divulgazione dei programmi Erasmus, e di potenziamento delle azioni di pubblicizzazione dell'offerta didattica e di ricerca in lingua inglese, come evidenziato nella scheda SMA. ▪ Individuazione di ulteriori aziende che operano nel settore forestale per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento ▪ Pubblicizzazione presso gli studenti delle garanzie di anonimato dei questionari RIDO, per i quali si suggerisce la compilazione entro un

		breve periodo dalla fine del corso.
L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si è riscontrata una criticità in un insegnamento che si discosta significativamente dalla media degli altri insegnamenti del Corso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accettazione da parte del CdS delle proposte avanzate dalla CPDS negli anni passati sull'aumento delle postazioni informatiche e una migliore organizzazione delle aule didattiche e miglioramento delle attrezzature presenti nei laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La commissione propone di cambiare i tempi di somministrazione dei questionari, indicando come tempo utile per la compilazione le ultime due settimane del corso e le due successive non permettendone la compilazione oltre tale periodo. ▪ La commissione si propone di discutere con il coordinatore del CdS e con il docente dell'insegnamento di "Industrie agrarie" sulla valutazione del corso. ▪ La Commissione propone un'assemblea con alcuni docenti e gli studenti per chiarire alcune domande presenti nella scheda di valutazione.
L-25 VITICOLTURA ED ENOLOGIA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non ottimale partecipazione degli studenti al rilevamento tramite i questionari RIDO 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficiente collegamento tra CPDS, commissione AQ e CCdS 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere obbligatoria la compilazione dei questionari, a breve distanza dalla conclusione dei corsi ▪ Migliorare la visibilità delle risposte degli studenti, con particolare riguardo al rapporto docente-studente e all'opinione generale sul corso
L-26 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sovrapposizione di argomenti simili in alcuni insegnamenti dovuta alla mancanza di un'efficace azione di coordinamento della didattica. ▪ Presenza di argomenti nelle schede di trasparenza che riguardano tematiche non riferibili ad alimenti. ▪ Assenza di laboratori attrezzati per la didattica dove effettuare sviluppo e formulazione di prodotto ed esercitarsi nelle analisi chimiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A seguito della segnalazione della CPDS il CdS interclasse ha affrontato la problematica della sovrapposizione degli esami, che è in via di risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redistribuzione dei corsi per equilibrare gli insegnamenti tra il I e il II semestre del corso triennale. ▪ Rimodulazione delle schede di trasparenza per il prossimo anno accademico.

Tabella 5: punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS. Corsi di laurea magistrale

LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata rilevazione dell'opinione degli studenti per due moduli di un corso integrato. ▪ Necessità di implementazione del coordinamento tra i moduli dei corsi integrati. ▪ Conoscenze e competenze pregresse degli studenti non del tutto adeguate rispetto ai contenuti di alcune attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disponibilità e reperibilità dei docenti. ▪ Puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere ulteriori iniziative per sollecitare gli studenti a partecipare assiduamente alle rilevazioni per la didattica. ▪ Implementare il coordinamento tra i moduli dei corsi integrati. ▪ Adottare correttivi al fine di migliorare la valutazione anche degli insegnamenti con valutazioni più basse, con particolare attenzione alla componente pratico-applicativa dei laboratori e all'equilibrio tra CFU e carico didattico.
LM-69 IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Discontinua partecipazione degli studenti alle rilevazioni RIDO; • Incompleta partecipazione dei docenti alle rilevazioni per la didattica; • Aule, attrezzature e rete informatiche e di laboratorio non adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento generale nella valutazione del CLM, con particolare riguardo a quegli insegnamenti che avevano mostrato criticità in passato; ▪ Buon collegamento tra gli organi preposti all'assicurazione della qualità, intervento degli stessi per la risoluzione di criticità emerse nel corso dell'A.A. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare la possibilità di modificare i tempi di somministrazione dei questionari e le modalità di divulgazione dei risultati per ampliare la partecipazione degli studenti; ▪ Assumere ulteriori iniziative per sollecitare gli studenti a partecipare assiduamente alle rilevazioni per la didattica. Invio di memorandum ai docenti. ▪ Intervenire per migliorare ulteriormente le aule, la disponibilità delle attrezzature informatiche e di laboratorio.
LM-69 SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rileva un'alta percentuale di "non rispondo". ▪ Spazi e attrezzature per "altre attività" risultano ancora non pienamente soddisfacenti. ▪ Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO. ▪ Efficace recepimento dei suggerimenti della CPDS al CdS. ▪ Continuo adeguamento dell'Offerta Formativa del CdS. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare la tempistica di somministrazione dei questionari. ▪ Contribuire al rinnovo degli spazi per le attività pratiche. ▪ Promuovere maggiormente i programmi di mobilità Erasmus+.

<p>mobilitazione internazionale.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪
<p>LM-70 MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY</p>		
<p>Criticità riscontrate</p>	<p>Buone pratiche riscontrate</p>	<p>Proposta azioni di miglioramento</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diminuzione del numero di iscritti, forse a causa dell'uso della lingua inglese durante le lezioni. ▪ Sovrapposizione di insegnamenti simili nei piani di studio per gli esami e sbilanciamento del numero dei corsi del II anno tra primo e secondo semestre ▪ Aula delle lezioni (S) inadeguata per la presenza di zanzare e assenza di laboratori attrezzati per la didattica, malgrado la richiesta di ristrutturazione dei laboratori quest'anno sia stata esplicitamente espressa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A seguito della segnalazione della CPDS il CdS interclasse ha affrontato la problematica della sovrapposizione degli esami, che è in via di risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si propone che i docenti verifichino il livello di conoscenza della lingua straniera degli studenti immatricolanti al momento del colloquio (per l'iscrizione è previsto il livello B2) e, successivamente, del livello di apprendimento delle singole materie. In caso di problemi dovuti alla comprensione della lingua, si suggerisce di integrare gli insegnamenti con momenti facoltativi di approfondimento e di chiarimento, extra alle ore curriculari, in modo da consentire un adeguato livello di apprendimento di tutte le materie per tutti gli studenti frequentanti. ▪ Redistribuzione dei corsi per equilibrare gli insegnamenti tra il I e il II semestre del II anno.
<p>LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI E AGRO-AMBIENTALI</p>		
<p>Criticità riscontrate</p>	<p>Buone pratiche riscontrate</p>	<p>Proposta azioni di miglioramento</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La coordinazione della didattica non è stata ottimale, a causa di uno squilibrio tra gli insegnamenti nei due semestri e all'interno dei giorni della settimana ▪ Gli studenti lamentano l'assenza di insegnamenti legati alla conoscenza della fauna vertebrata forestale, una carenza delle aziende o enti pubblici presso cui svolgere tirocini professionalizzanti, e una limitatezza del ventaglio di possibilità per le materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU. ▪ A causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria SARS 2-Covid 19 per quasi tutti gli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il CCS si è mostrato sensibile ad alcune criticità espresse da studenti e docenti nello scorso anno, modificando il manifesto per l'anno accademico analizzato. ▪ Il CCS ha proposto e ottenuto l'istituzione di una nuova laurea magistrale interclasse LM 69-LM73 che sostituisce l'attuale corso di studi 2148; questa nuova istituzione risponde alle richieste degli studenti del curriculum Agroingegneria territoriale che, nonostante avessero insegnamenti più vicini a una LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), nel corso di laurea magistrale 2148 si laureavano anch'essi in una LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si propone di distribuire in maniera più equilibrata gli insegnamenti tra i due semestri, e all'interno dei giorni di ogni settimana. ▪ Si propone l'inserimento di insegnamenti legati alla conoscenza della fauna vertebrata forestale, un ampliamento delle aziende o enti pubblici presso cui svolgere tirocini professionalizzanti, e di ampliare il ventaglio di possibilità per le materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU. ▪ Nel caso in cui perdurino le restrizioni dovute

insegnamenti non è stato possibile svolgere tutte le attività integrative con le modalità tradizionali previste nelle schede di trasparenza.		all'emergenza sanitaria SARS 2-Covid 19, si suggerisce il massimo impegno istituzionale per consentire l'espletamento delle attività integrative ricorrendo magari a più turni o a protocolli sanitari ancora più restrittivi.
--	--	--

Parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021

Le tabelle 6 e 7 riportano i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento SAAF. In particolare, per ogni CdS, la tabella riassume segnalazioni relative a vuoti formativi o duplicazioni individuate dai rispettivi componenti della CPDS.

Tabella 6: Pareri sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 ordinati per Corso di Studi afferente al Dipartimento SAAF. Corsi di laurea triennale.

L-25 AGROINGEGNERIA (2073)	L'offerta formativa per l'A.A. 2020-21 del Corso di Studi in Agroingegneria non ha presentato vuoti formativi o duplicazioni.
L-25 SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (2125)	Nessuna segnalazione
L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (2122 e 2227)	Non sono stati riscontrati vuoti formativi o duplicazioni nell'offerta formativa del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie per l'A.A. 2020- 21.
L-25 VITICOLTURA ED ENOLOGIA (2138)	Nessuna segnalazione
L-26 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (2147)	I vuoti formativi circa Diritto Agroalimentare, Statistica e informatica e Operazioni Unitarie sono stati colmati nell'offerta formativa 2020/2021, con l'inserimento di questi insegnamenti come attività formative a scelta dello studente e l'aumento dei CFU dedicati alle Operazioni Unitarie. Nell'offerta formativa 2020/2021 si evidenziano argomenti trattati in alcuni insegnamenti che sono poco coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Tabella 7: Pareri sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 ordinati per Corso di Studi afferente al Dipartimento SAAF. Corsi di laurea magistrale.

LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	Premesso che, trattandosi di un Corso di Studi attivato nell'a.a. 2020-2021 (è attualmente in corso di svolgimento il I semestre del II anno), i dati a disposizione per la valutazione non sono numerosi e non è ancora possibile effettuare confronti con annualità precedenti, l'offerta formativa nel suo complesso non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Gli studenti, per il tramite del loro rappresentante in CPDS, chiedono tuttavia che venga ricalibrato il rapporto tra la componente teorica e quella pratico-applicativa, dando un maggior peso a quest'ultima, nell'ambito del laboratorio di progettazione.
LM-69 IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE (2150)	In merito all'offerta formativa, per l'A.A. 2020/2021, l'esame del CLM in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare non ha rilevato particolari problematiche. Non sono stati evidenziati vuoti formativi nell'analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso di Laurea.
LM-69 SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE (2059)	Nessuna segnalazione
LM-70 MEDITERRANEAN	I vuoti formativi sono stati in parte colmati; analogamente, l'inserimento di

FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY (2238)	insegnamenti opzionali nei piani di studio simili a quelli fondamentali, è stato reso impossibile.
LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI E AGRO-AMBIENTALI (2148)	Nessuna segnalazione

SEZIONE 2

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/ Agroingegneria (2073)	Antonio ASCIUTO	Giuseppe DI BARTOLO*

*In carica fino al Novembre 2021

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>-Modalità e tempistica nella rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica ancora con diverse criticità che non rendono facile la comprensione della qualità effettiva delle attività didattiche svolte.</p> <p>-Basso livello di internazionalizzazione del corso di laurea, soprattutto di quello in entrata.</p> <p>-Difficoltà di accesso alle informazioni contenute in rete nella SUA-CdS pubblica.</p>	<p>-Incremento delle attività di supporto didattico (tutoraggio, esercitazioni, laboratori, visite di studio).</p> <p>- Attività seminariali di orientamento al lavoro.</p> <p>- Iniziative e collaborazioni con Istituzioni nazionali e regionali per migliorare la formazione degli studenti e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro.</p>	<p>-Migliorare l'accessibilità della parte pubblica della SUA-CdS, sia dal sito University sia dal Portale Unipa.</p> <p>-Potenziare ulteriormente le dotazioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle altre attrezzature didattiche.</p> <p>-Modificare la tempistica nella somministrazione dei questionari sensibilizzando al contempo gli studenti con incentivazione di comportamenti responsabili nella compilazione dei questionari.</p>

- **Parere sull'offerta formativa**

L'offerta formativa per l'A.A. 2020-21 del Corso di Studi in Agroingegneria non presenta vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2.**QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****A.1 Analisi**

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati rilevati dai questionari somministrati agli studenti nell'A.A. 2020-2021. Sono stati complessivamente compilati 399 questionari con una elevata variabilità (tra 6 e 34) tra i diversi insegnamenti e una media semplice di 21 questionari compilati per singolo corso.

La percentuale delle risposte date alle domande presenti nel questionario per il corso è risultata compresa tra un minimo del 63,7% e un massimo dell'82,6%, con un dato medio del 79,7%. A tal proposito pare opportuno evidenziare che la percentuale più bassa è relativa alla domanda D.08, per la quale è prevista l'opzione "non rispondo" per quegli insegnamenti nei quali non sono state svolte attività di laboratorio o esercitazioni, anche in relazione alle modifiche nell'erogazione della didattica legate alle misure per il contenimento del contagio da COVID 19.

Tutti i corsi del secondo semestre dell'A.A. 2020-2021 - e buona parte di quelli del primo semestre, iniziati in presenza ma poi rimodulati in seguito all'aggravarsi della pandemia - sono stati infatti svolti a distanza, pertanto per la maggior parte degli insegnamenti le ore di laboratorio o di esercitazioni previste nelle schede di trasparenza non sempre si sono potute svolgere, se non (ma solo per alcune discipline) ripiegando sulla modalità da remoto.

In termini generali, le mancate risposte (20,3%) si attestano mediamente sul livello dell'ultimo anno accademico (20,0%), e al di sopra di quello di due anni fa (15,3%). Va evidenziata anche una significativa variabilità tra insegnamento e insegnamento, compresa tra il 6,6% e il 44,4%, che impedisce una migliore lettura dei risultati della valutazione dei singoli corsi, falsata dai numerosi "non rispondo" che probabilmente corrispondono ad altrettante mancate valutazioni negative alle singole domande.

L'I.Q. generale del corso è pienamente soddisfacente, essendo risultato pari a 8,8, con un range per le varie domande compreso tra 7,9 e 9,3. Lo scenario appare sostanzialmente in linea con quello emerso nei due precedenti anni accademici (8,9 e 9,0).

A livello dei singoli insegnamenti, non emergono particolari criticità in quanto non si rilevano insufficienze nelle risposte alla domanda D.12, anzi il punteggio più basso è 7,8 ("Elementi di chimica generale ed organica"). E' da segnalare il netto miglioramento per l'insegnamento "Estimo Rurale" rispetto alla precedente rilevazione, in cui la suddetta disciplina aveva ricevuto la valutazione generale più bassa di tutto il corso (I.Q. 7,0), mentre quest'anno ha fatto registrare un punteggio di 9,1. Altra valutazione positiva che si pone in continuità con quella della precedente rilevazione è quella che riguarda l'insegnamento "Topografia, cartografia ed elementi di CAD", che migliora ancora la performance generale, passando da un I.Q. di 8,0 ad uno di 9,0, dopo che nella rilevazione di due anni fa era emersa una grave insufficienza con riferimento alla domanda D.12.

Con riguardo ad un ridotto numero di domande (ad eccezione delle D.03 e D.08, analizzate separatamente più avanti) si sono rilevate le seguenti, seppur minime, criticità:

D.01- Le conoscenze preliminari possedute non sono risultate pienamente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame di un solo insegnamento (I.Q. 5,8 per "Elementi di chimica generale ed organica"), mentre per altri due insegnamenti l'IQ medio è lievemente inferiore alla soglia critica di 7 ("Entomologia e Zoologia Agraria", con I.Q. 6,4, e "Fisica", con I.Q. 6,6).

D.02- La valutazione del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati è insufficiente solo per l'insegnamento "Fondamenti di Irrigazione e Drenaggio" (I.Q. pari a 5,4).

D.06 - Alla domanda "*Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*" solamente per un insegnamento, "Agronomia Generale", la valutazione è risultata lievemente al di sotto della soglia critica di 7 (I.Q. 6,8).

D.07 - "*Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*" Per tale domanda l'I.Q. è risultato per tutti gli insegnamenti al di sopra della soglia critica di 7, eccezion fatta per "Agronomia Generale" che ha ricevuto una valutazione media appena inferiore (I.Q. 6,7) alla suddetta soglia.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

L'attuale modalità di somministrazione dei questionari agli studenti è stata oggetto di discussione negli ultimi anni da parte delle CPDS che si sono susseguite, in quanto produce una partecipazione poco sentita, quasi meccanica, da parte degli studenti, con conseguenze negative sulle possibilità di un utilizzo proficuo dei risultati della rilevazione annuale ai fini di un miglioramento costante della qualità della didattica dei singoli corsi di studio.

Attualmente l'obbligo della compilazione del questionario per sostenere l'esame porta gli studenti a rimandarla fino al momento di iscriversi all'appello, con uno sfasamento temporale rispetto alla fine del corso che può essere anche dell'ordine di svariati mesi. Ciò conduce spesso alla formulazione di risposte poco aderenti alla realtà dei fatti, avendo gli studenti già in buona parte perso la memoria delle percezioni rispetto al corso seguito.

D'altro canto, la possibilità di compilare i questionari molto prima della fine del corso, adottata nell'A.A. di riferimento, senza un'adeguata e continua informazione degli studenti sull'importanza delle loro risposte per il miglioramento del CdS, non ha prodotto i risultati auspicati in quanto lo studente difficilmente si trova in condizione di poter valutare con oggettività l'insegnamento fin dalle fasi iniziali della sua frequenza delle lezioni.

In sintesi, sarebbe auspicabile che la compilazione del questionario venisse circoscritta temporalmente ad un periodo ristretto, a cavallo rispetto alla fine del corso (ad esempio 15 giorni prima e 15 giorni dopo), in modo tale che la valutazione dell'insegnamento possa essere quanto più oggettiva possibile.

Altro aspetto molto delicato è quello della garanzia di un totale anonimato nella compilazione del questionario da parte degli studenti, una buona parte dei quali è portata a non rispondere alle domande piuttosto che valutare con punteggi bassi aspetti importanti dei corsi seguiti, magari solamente per il timore di essere identificati dal docente della disciplina impartita.

In merito agli aspetti metodologici di supporto esterno alla rilevazione, il corpo docente dovrebbe svolgere una continua azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza del loro ruolo nel miglioramento degli aspetti didattici del CdS, con l'obiettivo di incentivarne un comportamento responsabile nella compilazione dei questionari.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

In linea generale la metodologia di elaborazione è lineare e l'analisi dei risultati piuttosto semplice.

Si suggerisce tuttavia l'inserimento di una o due domande per un controllo incrociato, utili per verificare la coerenza di alcune risposte fornite, al fine di valutare l'attendibilità dei risultati.

Una proposta è quella di impiegare la D.12, che a ragion veduta potrebbe essere considerata una *proxy* per la misura della soddisfazione complessiva per l'insegnamento, come efficace strumento di controllo. I punteggi assegnati a tale domanda potrebbero essere messi a confronto con la media delle risposte fornite fino alla D.11 per quantificarne lo scostamento con opportune misure di dispersione, con l'obiettivo primario di saggiare la coerenza nelle risposte.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il CdS ha cercato recentemente di dare maggiore risalto ai risultati della rilevazione, ma senza particolare successo.

A.2 Proposte (max 3):

- Compilazione del questionario solamente in un periodo a cavallo tra l'ultima parte del corso e non oltre la prima sessione d'esame successiva alla conclusione dei corsi.
- Predisporre modalità di compilazione dei questionari che possano garantire agli studenti la certezza dell'anonimato, al fine di evitare il verificarsi di elevatissime percentuali di mancate risposte o di risposte erratiche, che ad oggi falsano pesantemente i risultati delle indagini, rendendo difficoltoso il processo di miglioramento della didattica del CdS.
- Prevedere un'opera capillare di sensibilizzazione degli studenti, affidata in primis ai singoli docenti, evidenziando la fondamentale importanza di questo strumento per l'individuazione dei punti di debolezza della didattica all'interno del corso di studio e la loro graduale risoluzione.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti risulta che il materiale didattico (indicato e disponibile) appare più che adeguato allo studio della materia, con un indice di qualità medio per il Corso di studio pari a 8,5, in linea con il dato della scorsa rilevazione (8,4).

Entrando più nel dettaglio, la valutazione è risultata al di sotto della sufficienza solamente per un insegnamento, "Fondamenti di Irrigazione e Drenaggio", che ha ottenuto un I.Q. di 5,3. Per un altro corso ("Agronomia generale") l'indice di qualità mostra un valore sufficiente (6,5), anche se inferiore alla soglia critica di 7.

Il risultato sopra illustrato evidenzia una perfetta analogia con i dati della scorsa rilevazione, in quanto a fronte di un identico numero di indicatori al di sotto della sufficienza - sempre relativamente allo stesso insegnamento di quest'anno - si osservava un solo valore di I.Q. al di sotto della soglia critica ("Estimo rurale").

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono molto utili all'apprendimento della materia, almeno questo è quanto risulta dall'indicatore di qualità medio del corso di studi (I.Q. pari a 8,9), mostrando una sostanziale stabilità nella valutazione nel confronto con lo scorso anno accademico (I.Q. 9,0). Non si osservano valori dell'IQ inferiori alla sufficienza né tantomeno al di sotto della soglia critica di 7 (l'indice più basso è pari a 7,1), e vale la pena rimarcare il continuo progresso nella performance dell'unico

insegnamento (“Topografia e Cartografia”) che due anni fa era risultato al di sotto della sufficienza, nella precedente rilevazione aveva ottenuto un IQ di 9,3 e quest’anno ha fatto registrare una valutazione ancora migliore, pari a 9,6.

Da notare anche quest’anno l’elevata incidenza dei “non rispondo”, il cui dato medio per il corso di studi è risultato pari al 36,3%, con picchi superiori al 73%, spiegabile anche con l’elevato coefficiente di difficoltà nell’organizzazione di attività didattiche integrative con la modalità di didattica a distanza, adottata in toto nel secondo semestre e parzialmente nel primo per far fronte alla pandemia da COVID 19.

B.1.2 Analisi delle strutture

I dati relativi alla rilevazione dell’opinione dei docenti fanno riferimento all’anno accademico 2019/2020 e indicano un lieve peggioramento rispetto a quella precedente in merito alle strutture didattiche. Le aule, le attrezzature ed i locali per lo studio e le attività didattiche integrative sono infatti considerati adeguati agli obiettivi di apprendimento, con valori di I.Q. rispettivamente di 9,6 e 8,4, mentre la precedente rilevazione annuale aveva espresso risultati (I.Q. 9,7 e 9,0) superiori a quelli correnti, in parte spiegabili con la situazione emergenziale del secondo semestre del 2020, descritta in precedenza e legata alla pandemia.

Almalaurea 2021 (aprile 2021 - anno di laurea 2020) ha condotto l’indagine annuale sull’opinione dei laureati in agroingegneria su un campione di 19 individui, 15 dei quali di sesso maschile e 4 di sesso femminile, iscritti al corso di studi in agroingegneria a partire dal 2016. Tra le altre domande presenti nel questionario, al campione è stato chiesto di esprimere il grado di soddisfazione maturato durante l’esperienza universitaria e nello specifico anche in relazione alle strutture didattiche presenti. La valutazione delle postazioni informatiche è stata analoga a quella emersa della rilevazione precedente, in quanto solo il 50% del campione le ha utilizzate, mentre del restante 50% il 27,8% non le ha utilizzate nonostante fossero presenti e il 22,22% perché assenti. Le stesse postazioni informatiche sono state giudicate in numero inadeguato dal 66,7% del campione intervistato, mentre l’anno precedente la risposta alla medesima domanda era stata data dal 63,6% dei laureati intervistati.

Con riferimento alle aule, queste sono state utilizzate dal 100% dei laureati, il 72,2% dei quali le ha giudicate sempre o spesso adeguate, rispetto al 68,2% dell’anno precedente.

Un netto miglioramento riguarda le attrezzature per le altre attività didattiche, utilizzate dall’89,1% del campione: nella scorsa rilevazione, infatti, queste erano state valutate come adeguate (sempre o spesso) dal 50% degli intervistati, quest’anno sono state considerate tali dal 75% del campione.

Stesso andamento risulta dalle risposte fornite alla domanda sulla valutazione della qualità dei servizi di biblioteca (consultazione, prestito, orari di apertura, ecc.), giudicati decisamente o abbastanza positivi dal 100% del campione, contro il 95% della scorsa rilevazione.

Infine, gli spazi destinati allo studio individuale, utilizzati dall’88,9% del campione, sono stati oggetto di valutazione positiva (adeguati) dal 75,0% dello stesso campione.

Bisogna ricordare che il CdS continua a svolgere un’opera di monitoraggio continuo e di potenziamento digitale delle aule didattiche, dotandole di proiettori efficienti, router Wi-Fi e webcam per lo svolgimento dell’attività didattica in modalità mista (presenza/distanza), nonché dei laboratori e delle attrezzature al servizio degli studenti, anche in conseguenza della situazione legata all’emergenza COVID-19.

Al riguardo occorre evidenziare come nonostante gli interventi messi in atto negli ultimi anni dal Dipartimento SAAF per l’adeguamento delle aule e il miglioramento delle postazioni informatiche, ancora non si stiano osservando gli effetti auspicati. Ciò è probabilmente legato alla condizione attuale che vede il dipartimento SAAF in una fase di continua ristrutturazione, per cui gli effetti dei miglioramenti delle strutture didattiche saranno visibili per gli studenti che si laureeranno fra 2-3 anni.

B.2 Proposte (max 3):

Si suggerisce di verificare che le azioni messe attualmente in atto dal Dipartimento proseguano anche in futuro, potenziando ulteriormente le dotazioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle altre attrezzature didattiche, con particolare riferimento alle dotazioni di natura informatica, in relazione alla sempre maggiore importanza da queste rivestita per far fronte alle esigenze di una didattica integrata (in presenza e a distanza).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

La SUA-CDS 2020 per Agroingegneria, anno accademico 2020/2021, si trova al link <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/46467#3>, ma nell'ambito del quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento", non è presente il quadro B1.b, relativo ai metodi di accertamento.

Si trova invece il seguente link, https://off270.miur.it/off270/sua20/agg_dati.php?qualita=1&parte=502&id_rad=1562359&id_testo=T60&ID_RAD_CHECK=e9a27875d9a5228bc2cf3de37c091fd8, che consente di aprire un file PDF con il Piano di studi relativo all'offerta formativa 2020/2021, nel quale vengono illustrate solamente le caratteristiche della prova finale quanto ai metodi di accertamento della preparazione.

Anche nel quadro A5.b della stessa SUA-CDS 2020 viene descritta la modalità di svolgimento della prova finale, ma non quelle relative ai singoli insegnamenti del corso di laurea. Tali informazioni a carattere generale sono reperibili nel Regolamento Didattico del Corso di Studio di Agroingegneria, scaricabile - in maniera poco "user-friendly" - all'indirizzo web https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/Reg_did_CdL_AgrIng.pdf, mentre la descrizione dei metodi di accertamento della preparazione per i singoli insegnamenti è contenuta nelle schede di trasparenza, consultabili al link: <https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono indicate in modo chiaro, come risulta anche dalla rilevazione delle opinioni degli studenti alla Domanda D. 04, il cui risultato generale (I.Q. 8,7) e quelli di tutti gli insegnamenti sono estremamente positivi in termini di I.Q..

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza. Non sono state osservate criticità da parte della componente studentesca nelle modalità di svolgimento degli esami di profitto dei vari insegnamenti e della prova finale.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente, era stato semplicemente verificato che quelle pregresse fossero state superate, a parte quella della difficoltosa ricerca sul web dei metodi di verifica dell'apprendimento.

C.2 Proposte (max 4):

Rendere più facile per l'utente la ricerca in rete dei metodi di verifica dell'apprendimento inserendo il quadro B1.b all'interno della SUA-CdS, ad oggi mancante, per evitare il ricorso ad una tortuosa navigazione nel sito web del dipartimento SAAF.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per il CL Agroingegneria è stata discussa e approvata dal Consiglio di Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) nella seduta del 28/10/2021.

I risultati conseguiti dal CdS sono stati analizzati sulla base degli indicatori di Ateneo, denominati gruppo A “Didattica”, gruppo B “Internazionalizzazione”, gruppo E “Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica” e “indicatori di approfondimento per la sperimentazione”.

Gruppo A “Didattica”

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è cresciuta rispetto agli anni precedenti, mostrando un valore più elevato di quello medio di ateneo e in linea con la media degli atenei della stessa area geografica non telematici, probabilmente aiutata anche da un’intensificazione dell’attività di tutoraggio.

L’andamento positivo osservato nell’ultimo periodo per gli indicatori iC06, iC06bis e iC06ter “Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo” sembra essersi arrestato. Gli indicatori sopracitati risultano inferiori rispetto a quelli medi a livello nazionale, probabilmente anche a causa delle maggiori difficoltà incontrate nelle regioni meridionali per l’inserimento in un contesto lavorativo di tipo regolamentato. Inoltre, la quasi totalità dei laureati triennali prosegue gli studi in un corso di laurea magistrale e pertanto non si inserisce nel mondo del lavoro.

Gruppo B “Internazionalizzazione”

La percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari (ongoing) sul totale di CFU conseguiti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) è diminuita, ma in linea con il dato medio di Ateneo, andamento aggravato dalla situazione legata alla pandemia che ha accentuato le difficoltà negli spostamenti degli studenti.

Per quanto concerne l’indicatore iC12, nell’ultimo anno accademico non sono stati registrati casi di studenti iscritti al primo anno di Agroingegneria con precedente titolo di studio conseguito all’estero (studenti “incoming”).

Gruppo E “Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica”

Gli indicatori iC13 e iC16, riguardanti rispettivamente la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU totali da conseguire e la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio dopo aver acquisito almeno 40 CFU al primo anno, hanno fatto registrare andamenti crescenti, in linea con il dato di Ateneo e con quelli di altri Atenei della stessa area geografica, in parte spiegabili con l’incremento di attività di tutoraggio individuale ed il coinvolgimento dei docenti tutor.

L’indicatore iC18, che quantifica il numero di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, presenta invece un trend oscillante negli ultimi anni, nell’ultima rilevazione il 77,8% lo rifarebbe, il 22,2% si iscriverebbe invece ad un altro corso dello stesso ateneo.

“Indicatori di approfondimento per la sperimentazione”

L’indicatore iC22, che individua la percentuale di immatricolati che si laureano nel corso di studi entro la durata normale del corso, mostra nel periodo oggetto di analisi un trend nettamente positivo, con un valore nettamente superiore a quello medio delle altre L-25 dell’Ateneo e alla media dell’area geografica di riferimento, anche se inferiore al dato medio nazionale. Nell’ultimo anno c’è stato un calo, dovuto anche alla percentuale elevata di studenti che si iscrive come studente part-time.

L’indicatore iC25 (percentuale di studenti complessivamente soddisfatta) fa registrare un valore che supera l’86% nel 2019 e il 90% nel 2020, nonostante alcune insoddisfazioni espresse dalle indagini di AlmaLaurea in merito alle condizioni di aule ed attrezzature informatiche.

In conclusione, nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono stati individuati ed analizzati i limiti attuali che contraddistinguono il corso di studio, e in particolare il problema del basso livello di internazionalizzazione (in entrata e in uscita) e quello della ancora irrisolta inadeguatezza delle strutture destinate alle attività didattiche.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS in Agroingegneria è stato discusso e approvato nella seduta del C. I. STAF del 28/07/2021 e, alla luce delle sue risultanze, non si prevede, nell’immediato futuro, alcun cambiamento sostanziale di ordinamento, dopo la variazione nel rapporto CFU/ore didattica frontale, portato da 10 ad 8 ore per CFU con l’obiettivo di lasciare più tempo agli studenti per preparare gli esami di profitto, e dopo l’aumento al 25% della percentuale di ore di didattica da destinare ad attività pratiche.

La redazione dell’RRC si è basata sui seguenti elementi:

- Scheda SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);
- Dati AlmaLaurea 2021;
- Indicatori e rapporti SMA: in particolare SMA 2019/2020 dati al 10.10.2020;
- Verbali del CI ATAF e STAF;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2016;
- Documenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- Relazione annuale della CPDS.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nell'RRC sono stati identificati i punti deboli del corso di studi in Agroingegneria, riconducibili ad un bassissimo livello di internazionalizzazione, in una ridotta attività di tipo pratico-applicativo (laboratori, esercitazioni, visite di studio in aziende) nell'ambito degli insegnamenti, a fronte di un'offerta formativa che comprende tutte le principali innovazioni tecnologiche e professionali a livello teorico.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati di cui sopra sono stati correttamente interpretati e analizzati nella SMA e nell'RRC.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi rispetto alle criticità emerse dal monitoraggio annuale, vale a dire il miglioramento delle strutture didattiche (aule ed attrezzature informatiche) e lo sviluppo dell'internazionalizzazione, sembrano essere ben mirati, anche se saranno necessari ulteriori sforzi per arrivare ad una loro risoluzione, che richiederà tempi più lunghi, in particolare per l'aspetto legato all'internazionalizzazione, penalizzata anche dagli aspetti strettamente di natura geografica che caratterizzano il nostro Ateneo.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In seguito alle azioni già avviate negli scorsi anni si osservano dei lievi miglioramenti, e si ritiene che negli anni a venire saranno visibili gli effetti positivi di tali interventi.

D.2 Proposte (max 4)

Non si ritiene necessario formulare ulteriori proposte in quanto il corso di laurea, in sinergia con gli altri corsi di studio afferenti al dipartimento SAAF e con il COT, ha già implementato una serie di interventi che in un'ottica di medio periodo dovrebbe produrre gli effetti sperati.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it) sono disponibili, complete e corrette, ma non facilmente reperibili, come già sottolineato nella relazione annuale 2020.

E.2 Proposte

Migliorare l'accessibilità della parte pubblica della SUA-CdS dal sito University rendendola più "user-friendly", alla portata anche di utenti meno esperti dal punto di vista della navigazione in rete.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Dopo attenta analisi dei contenuti delle relative schede di trasparenza si può affermare che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale i CFU degli insegnamenti del corso di studio sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come confermato dall'I.Q. medio, pari a 8,3, con l'unica eccezione del corso "Fondamenti di irrigazione e drenaggio", il cui I.Q. è risultato lievemente inferiore alla sufficienza (5,4).

Il rappresentante della componente docente reitera la segnalazione già fatta nella scorsa relazione annuale per il proprio corso di Estimo Rurale sulla evidente sproporzione tra il contenuto previsto e gli 8 CFU attribuiti all'insegnamento e il conseguente carico di studio individuale richiesto. Nonostante l'I.Q. medio attribuito dagli studenti alla D.02 per l'insegnamento di Estimo Rurale (I.Q. 8,7) sia stato superiore a quello medio dell'intero corso di studi (8,3), alla domanda D.23 "Suggerisci di alleggerire il carico didattico complessivo", il 40% degli studenti ha risposto "SI", e il 35% "Non rispondo", con questi ultimi che avrebbero potuto essere dei SI.

Il prof. Ascuito ribadisce pertanto la necessità di una modifica in aumento del numero di CFU in relazione ai contenuti minimi inderogabili della disciplina estimativa, che sono quelli dal sottoscritto inseriti nel programma dell'insegnamento.

Non essendo stato segnalato nulla di specifico dalla componente studentesca, si rinvia la verifica della congruenza ad un eventuale colloquio con i docenti delle due discipline elencate ("Fondamenti di irrigazione e drenaggio" ed "Estimo Rurale").

Per entrambe le discipline sarebbe opportuno valutare le ipotesi di un aumento dei CFU attribuiti o di una diminuzione dei contenuti e del carico di studio individuale, sempre previo colloquio con i docenti.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dopo un accurato esame delle schede di trasparenza degli insegnamenti impartiti nel corso di studio, risulta evidente come in linea generale gli insegnamenti siano correttamente coordinati fra loro. Inoltre non sono state segnalate dalla componente studentesca ripetizioni di argomenti in insegnamenti diversi durante lo svolgimento dei corsi.

La Commissione delibera di reiterare il suggerimento dello scorso anno, quello di rivedere con maggiore attenzione il coordinamento tra gli insegnamenti di "Economia e Politica Agraria" ed "Estimo Rurale", al fine di evitare ripetizioni di alcuni argomenti, comuni ad entrambe le discipline.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

In linea di massima, secondo l'opinione degli studenti i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25 Scienze Forestali ed Ambientali (2125)	Silvio Fici	Pasquale Gabriele Zambito

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di internazionalizzazione ancora limitato. ▪ Difficoltà nell'individuazione di aziende che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. ▪ I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea evidenziano rispetto alla precedente rilevazione un decremento del grado di soddisfazione dei laureati in merito alle aule, postazioni informatiche e attrezzature per le altre attività didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta abbastanza elevato per la maggior parte degli insegnamenti, anche nel caso in cui questi siano stati fruiti con modalità a distanza. ▪ Il CdS ha messo in atto misure atte a migliorare alcuni aspetti evidenziati dagli organi di valutazione ▪ La proposta di organizzare corsi "zero" va incontro a specifiche richieste degli studenti volte ad accrescere le conoscenze di base di alcuni insegnamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per migliorare il livello di internazionalizzazione saranno necessarie ulteriori attività di divulgazione dei programmi Erasmus, e di potenziamento delle azioni di pubblicizzazione dell'offerta didattica e di ricerca in lingua inglese, come evidenziato nella scheda SMA. ▪ Individuazione di ulteriori aziende che operano nel settore forestale per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento ▪ Pubblicizzazione presso gli studenti delle caratteristiche di anonimato dei questionari RIDO, per i quali si suggerisce la compilazione entro un breve periodo dalla fine del corso.

Parere sull'offerta formativa.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Sono stati sottoposti a valutazione 254 questionari. In generale, con un I.Q. aggregato $\geq 7,2$ per tutte le domande, il corso mostra un grado di soddisfazione degli studenti abbastanza alto. Su 18 insegnamenti presi in considerazione, 14 presentano valori complessivi (Domanda D.12) di I.Q. > 8 , mentre 2 mostrano un I.Q. ≤ 6 (I.Q. 6 Elementi di Chimica generale e Organica, e I.Q. 4,3 Meccanizzazione forestale ed Ergonomia)

In particolare per alcune delle domande si rilevano le seguenti criticità:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame per quasi tutti gli insegnamenti (I.Q. aggregato 7,2), eccetto per alcuni insegnamenti (I.Q. 5,7 Elementi di Chimica Generale e Organica, I.Q. 5,4 Elementi di Idraulica ed Idrologia, I.Q. 5,3 Matematica, I.Q. 3,8 Meccanizzazione Forestale ed Ergonomia).
- Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (I.Q. aggregato 8,2) eccetto che in due (I.Q. 3,9 Estimo Forestale, I.Q. 5,1 Meccanizzazione forestale ed Ergonomia)
- Si sottolineano diverse altre criticità relativamente all'insegnamento di Meccanizzazione Forestale ed Ergonomia, in merito ad alcune domande poste nelle rilevazioni dell'opinione degli studenti; in particolare si evincono per l'anno in esame valori al di sotto della soglia di criticità (I.Q. < 6) per le seguenti domande: il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia; le modalità di esame sono state definite in modo chiaro; gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati; il docente stimola /motiva l'interesse verso la disciplina; il docente espone gli argomenti in modo chiaro. Tali criticità sono probabilmente dovute al cambio di docente avvenuto durante il corso dell'insegnamento.

Si sottolinea infine l'assenza della valutazione relativa all'insegnamento Topografia, Cartografia ed Elementi di CAD, probabilmente dovuta al basso numero di questionari compilati dagli studenti.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La rilevazione dell'opinione degli studenti appare un valido strumento per valutare i CdS, mentre la tempistica della somministrazione dei questionari risulta critica. La CPDS suggerisce quindi di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari entro un breve periodo dalla fine del corso.

Il grado di partecipazione degli studenti non mostra miglioramenti consistenti rispetto alla rilevazione precedente e risulta ancora notevolmente eterogeneo per ciascun insegnamento del CdS, considerato che i questionari compilati per le varie discipline variano da un minimo di 7 ad un massimo di 31 (per un totale di questionari elaborati pari a 254). Inoltre per la domanda D.08 dall'analisi dei dati aggregati per il CdS le percentuali di risposte omesse (28,5%) risultano più elevate rispetto alla rilevazione precedente (25,7%), a causa di diversi insegnamenti in cui le percentuali di "Non Rispondo" hanno valori pari o superiori al 30%. Ciò potrebbe essere imputato alla difficoltà nello svolgimento di attività didattiche integrative in coincidenza col periodo di lockdown, dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19.

Per tutte le altre domande, dall'analisi dei dati aggregati per il CdS le percentuali di risposte omesse risultano pari o inferiori al 15,8%. Per quanto riguarda la domanda D.10 si è inoltre registrato un lieve peggioramento nella percentuale delle risposte omesse, passando dal 12,8% della scorsa rilevazione al 15,8% dell'attuale.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La griglia di valutazione adottata sembra adeguata. Si potrebbe prevedere comunque l'inserimento di un apposito spazio per osservazioni da parte degli studenti in merito ad aspetti non previsti.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Risulta opportuna una maggiore pubblicizzazione dei dati derivanti dall'analisi dei questionari, interessando anche le associazioni studentesche di Ateneo.

A.2 Proposte (max 3):

- Per migliorare l'efficacia della rilevazione dell'opinione degli studenti la CPDS suggerisce, come già nell'anno precedente, di continuare le azioni di sensibilizzazione degli studenti, sottolineando che la compilazione risulta totalmente anonima.
- Al fine di migliorare la tempistica di somministrazione dei questionari se ne suggerisce la compilazione entro un breve periodo dalla fine del corso.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti risulta che il materiale didattico (indicato e disponibile) appare adeguato per lo studio della materia, con Indice di Qualità per il Corso pari a 8,4, eccetto che per l'insegnamento Meccanizzazione forestale ed Ergonomia con I.Q. 5,8.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia (I.Q. del corso pari a 8,5); inoltre per nessun insegnamento l'indicatore assume valori critici. Per quanto riguarda l'elevata percentuale di "non rispondo" a questa domanda si rimanda alle considerazioni espresse nel punto A.1.i.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati della rilevazione dell'opinione dei docenti, indicano che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate con valore I.Q. 9,2, mentre i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati con valore I.Q. 9,3.

I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea (aprile 2021 - anno di laurea 2020), relativi all'opinione dei laureati, rilevano che per il 33,3% degli intervistati le aule risultano sempre o quasi sempre adeguate, per il 66,7% raramente adeguate, mentre le postazioni informatiche sono in numero inadeguato per il 100,0% degli intervistati; tali dati mostrano un decremento del grado di soddisfazione rispetto alla rilevazione del 2020, in cui per il 62,5% degli intervistati le aule risultavano spesso adeguate e per il 25% sempre o quasi sempre adeguate, mentre le postazioni informatiche erano in numero adeguato per il 66,7% degli intervistati. Per quanto riguarda le attrezzature per le altre attività didattiche, esse risultano sempre o quasi sempre adeguate per il 20,0% degli intervistati, spesso adeguate per il 20,0% e raramente adeguate per il restante 60,0%, dati che mostrano un peggioramento rispetto all'anno precedente (sempre o quasi sempre adeguate per il 25% degli intervistati e spesso adeguate per il 50%). Tali dati risultano di difficile interpretazione in quanto nell'anno precedente - come sopra evidenziato - il giudizio dei laureati era stato decisamente migliore anche in relazione alle misure messe in atto dal Dipartimento al fine di migliorare ed adeguare le aule, le postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche. I laureati hanno espresso invece, anche per quest'ultima rilevazione, un giudizio positivo per le biblioteche (decisamente positiva per il 50,0%, abbastanza positiva per il restante 50,0%).

B.2 Proposte (max 3):

Si suggerisce che le azioni messe in atto dal Dipartimento proseguano anche in futuro, ed in particolare di potenziare le misure relative alle aule, postazioni informatiche ed attrezzature per le altre attività didattiche.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

La SUA-CdS è reperibile al sito <https://ava.miur.it/>, e nell'allegata sezione B, al quadro B1, in mancanza del quadro B1.b, è riportato il seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/regolamenti.html>, attraverso il quale è possibile accedere al Regolamento Didattico del Corso di Laurea nel quale vengono descritte le modalità di verifica (ARTICOLO 12 - Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame).

(https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieforestalieagroambientali2148/struttura/consiglio/content/documenti/Regolamento_CD_L_SFA.pdf).

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono indicate in modo chiaro, come risulta anche dalla rilevazione delle opinioni degli studenti (Domanda D. 04), eccetto che per un singolo insegnamento, MECCANIZZAZIONE FORESTALE ED ERGONOMIA (Indice di qualità 5.4).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sono adeguate e coerenti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

C.2 Proposte (max 4):

- Istituire il quadro B1.b della SUA-Cds.
- Approfondire il caso del singolo insegnamento con Indice di Qualità critico (punto C.1.2).

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale per il CL SFA è stata discussa e approvata dal CI nella seduta del 28.10.2021. Dall'analisi degli indicatori riportati nella Scheda si evince quanto segue:

Indicatori relativi alla didattica

Tra gli indicatori del gruppo A relativi alla didattica si evince un sostanziale trend positivo degli iscritti entro la durata normale del Corso di Studio di studio (indicatore iC01) che abbiano acquisito almeno 40 CFU tra il 2018 (14,3%) e il 2019 (22,9%), ultimo dato disponibile, a testimoniare gli effetti positivi della modifica di ordinamento realizzata nell'AA 2016/2017. Il dato rilevato nell'anno 2019 adesso risulta più vicino rispetto ai dati di confronto, in particolare rispetto a dati rilevati per la stessa classe in Ateneo.

Indicatori di internazionalizzazione

Riguardo agli indicatori del gruppo B, emerge dai dati del quadriennio 2016-2019 che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso di Studio mostra un andamento marcatamente altalenante, con una media del periodo (14,3%) leggermente al di sotto di quella dell'Ateneo di Palermo (17,5%), ma superiore rispetto a quelle degli altri Atenei (iC10).

In particolare, si sono registrati studenti regolari con CFU conseguiti all'estero solo nel 2017 e 2019 e questo ha avuto evidenti ripercussioni sull'indicatore iC11 che al 2019 ancora non riporta alcuna presenza di laureati entro la durata normale del Corso di Studio che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Permane inoltre l'assenza, già registrata negli anni passati, di studenti iscritti al Corso di Studio e con titolo ottenuto all'estero (iC12).

Le attività di pubblicizzazione dei programmi Erasmus già proposte e attivate per migliorare (e stabilizzare negli anni) il conseguimento di CFU all'estero cominciano a mostrare alcuni risultati positivi (iC10). I miglioramenti riguardo alla percentuale di laureati che hanno acquisito CFU all'estero (iC11) e alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Studio che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12) dovrebbero essere visibili nei dati a

partire dal 2020-2021, anche se proprio il 2020 e buona parte del 2021 sono stati pesantemente penalizzati dalla pandemia e le conseguenti restrizioni per gli spostamenti verso e dall'estero.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Con riferimento agli indicatori del Gruppo E, emerge che la percentuale di CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al primo anno (iC13) è in aumento nel 2019 (+11,7% rispetto al 2018) e risulta superiore sia al valore della media di Ateneo (29,2%) sia a quello della media dell'area geografica di riferimento (34,03%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio (iC14) risulta in aumento nel 2019 (+9,5%), e risulta superiore alla media di Ateneo (+5%) e inferiore alla media di area geografica (-4,6%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è in aumento nel 2019 (+7,9%) e risulta superiore sia alla media di Ateneo (+17,6%) sia a quella degli Atenei della stessa area geografica (+8,3%).

Con riferimento all'indicatore strategico iC16, si registra una tendenza positiva della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio di studio avendo acquisito almeno 40 CFU con percentuale superiore nel 2019 rispetto alla media di Ateneo e allineata a quella degli Atenei della stessa area geografica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre i tempi previsti nello stesso Corso di Studio di studio (iC17) nel 2019 risulta superiore al dato del 2018 (+8,7%). Il dato è leggermente inferiore al valore della media di Ateneo e leggermente inferiore rispetto alla media degli Atenei della stessa area geografica.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC19) si attesta nel 2020 al 90% con un aumento rispetto al 2019 del 5,8%. Il dato risulta superiore sia al valore percentuale medio di Ateneo sia a quello degli altri Atenei dell'area geografica e nazionali.

Indicatori di approfondimento

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso di Studio (iC22) segna per l'anno 2019 un decremento, infatti il dato si attesta all'1,9% in calo rispetto al valore rilevato nel 2018 (4,5%) valore ben al di sotto degli analoghi valori riscontrati per gli altri Atenei (regionali e nazionali).

Con riferimento all'indicatore iC25, si rileva che la percentuale di studenti complessivamente soddisfatta del Corso di Studio di studio è elevata e superiore e prossima all'80%.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sono state attenzionate le segnalazioni della CPDS, in particolare relativamente all'internazionalizzazione. Come riportato nella SMA, si continuerà a proporre e potenziare le azioni di pubblicizzazione dell'offerta didattica e di ricerca in lingua inglese, nel sito web del Dipartimento SAAF e del Corso di Studio. In particolare, si continuerà a intervenire con azioni mirate sia alla pubblicizzazione del Corso di Studio all'estero (contatti tra gruppi di ricerca, pubblicità su social media o piattaforme del tipo ResearchGate, Academia, Loop, Publons, LinkedIn, ecc.), che all'istituzione di convenzioni e gemellaggi specifici con istituzioni estere aventi percorsi didattici affini o con obiettivi formativi simili a quelli del Corso di Studio.

Nella SMA si segnala anche che il valore degli indicatori relativo al biennio 2019-2020 rispecchia le difficoltà incontrate dagli studenti per certi aspetti legati alla didattica a distanza. In particolare, l'assenza di visite di studio ed esercitazioni in presenza ha molto penalizzato la carriera degli studenti e la qualità del Corso di Studio stesso. Questa situazione ha impedito anche il raggiungimento per alcuni indicatori (es iC22) del target auspicato dall'Ateneo.

Con riferimento agli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a) si evidenzia una notevole alternanza nel periodo esaminato 2015-2019, ma un vistoso decremento nel dato relativo al 2020, anno in cui gli iscritti si sono quasi dimezzati rispetto all'anno precedente. Per accrescere il numero di iscritti si propone di operare in maniera assidua attraverso i siti social, ritenuti il mezzo più efficace per raggiungere un determinato target di possibili interessati ad iscriversi in questo Corso di Studio.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati. La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (indicatori iC06, iC06bis e iC06ter) presenta valori con trend positivi fino al 2019 ed in linea con il dato degli analoghi indicatori rilevati per l'Ateneo, per gli atenei dell'area geografica e nazionali, ma in decrescita nel 2020, imputabile presumibilmente alla crisi generata dalla pandemia da Covid 19.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le proposte risultano adeguate rispetto alle criticità. In particolare, la Commissione AQ del corso di studio ritiene che il valore di alcuni indicatori in peggioramento rispetto agli anni precedenti dipenda dalla carenza strutturale di saperi di base, ed un ulteriore peggioramento è prevedibile come effetto della Dad nel percorso scolastico degli ultimi 2 anni. Si propone quindi, come sottolineato nella SMA, di intervenire anche con ulteriori corsi “zero”, riproponendo il corso di Matematica e implementando anche un corso zero di Chimica Generale Inorganica e Organica.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Come accennato nel punto precedente, si è organizzato a partire dall’anno accademico corrente (2021/2022) un Corso di Studio di matematica “zero” per andare incontro a specifiche richieste degli studenti, che ritengono di dover accrescere le conoscenze di base di alcuni tra gli insegnamenti del primo anno.

Inoltre sono stati realizzati dei video, diffusi nei siti istituzionali e attraverso i social, che pubblicizzano le peculiarità del Corso di Studio. Sono state anche avviate diverse iniziative nell'ambito delle attività sponsorizzate dal Corso di Studio, quali cicli di webinar, che hanno evidenziato l'importanza di formare figure professionali in grado di rispondere alle aspettative ed esigenze in ambito forestale, con l’obiettivo di recuperare nei prossimi anni il numero di iscritti medio dell’ultimo biennio.

Come sottolineato precedentemente (Indicatori di internazionalizzazione), le attività di pubblicizzazione dei programmi Erasmus già proposte e attivate per migliorare il conseguimento di CFU all’estero cominciano a mostrare alcuni risultati positivi.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del CdS.
- Proseguire nelle attività già intraprese al fine di migliorare il livello dell’internazionalizzazione del CdS.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

- Le informazioni riportate sulla SUA-CdS sono corrette.

E.2 Proposte:

-

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

- Da parte degli studenti si rileva, come già nell’anno precedente, la necessità di ampliare il numero di aziende che operano nel settore forestale per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)	Haralabos TSOLAKIS	Martina MARTELOTTA

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> • Si è riscontrata una criticità in un insegnamento che si discosta significativamente dalla media degli altri insegnamenti del Corso 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettazione da parte del CdS delle proposte avanzate dalla CPDS negli anni passati sull'aumento delle postazioni informatiche e una migliore organizzazione delle aule didattiche e miglioramento delle attrezzature presenti nei laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> • La commissione propone di cambiare i tempi di somministrazione, dei questionari indicando come tempo utile per la compilazione le ultime due settimane del corso e le due successive non permettendone la compilazione oltre tale periodo. • La commissione si propone di discutere con il coordinatore del CdS e con il docente dell'insegnamento di "Industrie agrarie" sulla valutazione del corso. • La Commissione propone un'assemblea con alcuni docenti e gli studenti per chiarire alcune domande presenti nella scheda di valutazione.

- **Parere sull'offerta formativa.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Non sono stati riscontrati vuoti formativi o duplicazioni nell'offerta formativa del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie per l'A.A. 2021- 22.

Sezione 2¹.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per il CL 2122 (Palermo) sono stati rilevati dai questionari somministrati agli studenti nell'A.A. 2020-2021. Sono stati elaborati complessivamente 1016 questionari con una forte variabilità nell'ambito dei diversi insegnamenti (min 6, max 72). Alle 12 domande del questionario ha risposto in media l'81,9% degli studenti. La percentuale minore è stata registrata nella domanda D.08, riferita alle attività didattiche integrative (59,2%), mentre per le altre domande la percentuale di risposte è stata nella maggior parte dei casi superiore all'80%. Bisogna, tuttavia, precisare che per la domanda D.08 è prevista l'opzione "non rispondo" per i corsi per i quali non sono previste attività di laboratorio o di esercitazioni. Da aggiungere a ciò il fatto che i corsi nell'intero A.A. 2020-2021 sono stati effettuati parzialmente in presenza a causa della pandemia e di conseguenza non sono state effettuate, in molti casi, o sono stati effettuati parzialmente le ore di laboratorio o di esercitazioni previste nella scheda di trasparenza. Difatti, la percentuale delle mancate risposte a questa domanda, sono state più del doppio rispetto all'anno precedente (37,6% rispetto al 17,4% registrato nel 2019-20).

In relazione all'indice di qualità, si registra un andamento stabile con un valore medio di 8,4 che non si discosta significativamente negli ultimi tre anni. E' stata rilevata una criticità per l'insegnamento "Industrie agrarie", con un valore di 5,9 che si discosta significativamente dalla media generale. Al contrario, la criticità riscontrata nell'anno precedente per l'insegnamento "Elementi di cartografia dei pedopaesaggi" è stata definitivamente risolta e l'insegnamento ha registrato per l'Anno Accademico in questione un indice di qualità pari a 9,6.

Per quanto riguarda il CL 2227 (Caltanissetta), sono stati analizzati 72 questionari con un numero medio di 7 questionari per insegnamento. Alle domande ha risposto mediamente il 79,4% degli studenti riportando un valore medio di 9,5. Non è stata riscontrata alcuna criticità e la media di ciascun insegnamento per le 12 domande è stata superiore a 9.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Nelle relazioni della CPDS degli anni passati è stato rilevato il problema relativo all'attuale metodologia di somministrazione dei questionari agli studenti. Molti studenti percepiscono la compilazione del questionario come un fastidioso obbligo, rimandandone la compilazione poco prima di sostenere l'esame, spesso settimane o mesi dopo la fine delle lezioni. Questa pratica inficia la validità delle risposte, perché la mancanza di una memoria nitida porta a risposte che spesso esulano dalla realtà dei fatti. La possibilità di compilare i questionari molto prima della fine del corso, adottata nell'A.A. in questione, senza un'adeguata e continua informazione degli studenti sull'importanza delle loro risposte per il miglioramento del CdS, non sembra, aver avuto i risultati sperati. Si segnala, dunque, ancora una volta il problema e proponiamo di ritenere, d'ora in poi, validi solamente i questionari compilati nelle ultime due settimane prima e nelle prime due settimane dopo la chiusura del corso, abolendo l'obbligo della compilazione del questionario per sostenere l'esame.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Sono state effettuate delle semplici elaborazioni statistiche adottando la distribuzione delle medie al fine di una più facile comprensione dei risultati.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La pubblicità dei risultati della rilevazione messa in atto dal CdS continua a non fornire i risultati sperati. Gli studenti non sono consci dell'importanza e dell'utilità di quest'indagine come strumento base per l'individuazione dei problemi nella didattica e nella gestione dei corsi, e la loro successiva risoluzione. Diffusa è, inoltre, la paura che le schede compilate non siano anonime e i docenti possono risalire a chi li compila.

¹ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2017/2018".

A.2 Proposte (max 3):

- Cambiare i tempi di somministrazione, indicando come tempo utile per la compilazione del questionario le ultime due settimane del corso e le prime due successive alla chiusura dello stesso, abolendo l'obbligo della compilazione al fine di iscriversi all'esame.
- Pubblicizzare i risultati dei questionari agli studenti di ciascun corso via E-mail. Questa proposta è stata suggerita anche nei tre anni precedenti.
- La somministrazione dei questionari può essere effettuata in digitale da compilare durante il periodo sopra indicato. Sarebbe opportuno dare agli studenti la possibilità di compilare un ulteriore questionario dopo l'esame.
- La commissione si propone di discutere con il docente dell'insegnamento di "Industrie agrarie" per la questione della scarsa valutazione del corso.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

La valutazione media degli studenti, alle domande D03 e D08, è stata positiva con un valore medio pari a 8,6 e 8,4 rispettivamente con un leggero miglioramento per la domanda D.03 e un leggero peggioramento per la domanda D.08 rispetto all'anno precedente (8,4 e 8,1 rispettivamente). Ciò dimostra una stabilità nelle pratiche adottate dal CdS per il miglioramento della didattica e anche una buona risposta dei docenti che sono riusciti a trovare nuove attività integrative dei corsi da somministrare online. Le uniche criticità riguardano l'insegnamento "Agronomia ed ecologia agraria" (5,0) e l'insegnamento "Industrie agrarie" (3,6) di cui si è già accennato al punto A.1. Per quel che riguarda il primo insegnamento bisogna specificare che gli studenti lamentano che la docente abbia fornito il materiale didattico (slides delle lezioni) solo alla fine del corso. Tuttavia, nella scheda di trasparenza sono consigliati tre libri di testo che rappresentano il vero materiale didattico, giacché le diapositive utilizzate dal docente durante il corso non rientrano in tale definizione ma sono da considerare materiale di supporto che, in ogni caso, il docente non è obbligato a fornire agli studenti. Anche per l'insegnamento "Industrie agrarie" nella scheda di trasparenza è riportata una nutrita lista di testi consigliati dal docente, per cui risulta incomprensibile la scarsa valutazione del corso per questo aspetto. La commissione si impegna di chiarire con i docenti in questione i su accennati punti.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I questionari docenti e i dati rilevati da AlmaLaurea 2021 sui laureati nell'anno solare 2020 sono stati utilizzati per l'analisi sulla questione delle strutture didattiche. Hanno compilato il questionario 24 laureati (12 uomini e 12 donne), il 92,3% dei quali ha un'età inferiore ai 24 anni. I docenti intervistati sono stati 33. I valori sono simili a quelli valutati nel precedente A.A.

Il 95,8% dei laureati intervistati si ritiene complessivamente soddisfatto dal corso di laurea; questa percentuale è leggermente più alta rispetto a quella registrata nell'Ateneo (92%). D'altra parte, la percentuale degli intervistati che si ritiene soddisfatta del rapporto con i docenti scende al 85,8% similmente a quello registrato nel precedente anno accademico (85,7%). Tuttavia, il 91,7% dei laureati si iscriverrebbe di nuovo all'Ateneo di Palermo allo stesso corso; questo valore è leggermente più alto rispetto a quello registrato nell'anno accademico precedente (90,5%).

E' interessante notare che la percentuale dei laureati che non ritiene adeguate le aule è scesa al 4,2%. Questo valore è in costante diminuzione negli ultimi quattro anni (61,5%, 28,6% e 14,3% per il 2017, 2018 e 2019 rispettivamente). Ciò dimostra che gli accorgimenti adottati dal CdS per risolvere questo problema sono stati efficaci. Al contrario, la

percentuale dei laureati che ritengono inadeguato il numero delle postazioni informatiche è di nuovo aumentata (72,2%) rispetto all'anno precedente (53,8%). Bisogna verificare il motivo di questo valore giacché nel 2018 sono state effettuate delle opere di potenziamento delle aule informatiche.

Dai dati di Almalaurea si nota anche un ulteriore miglioramento delle strutture e delle attrezzature per le attività didattiche integrative in quanto solo il 12,5% dei laureati ritiene queste strutture raramente adeguate rispetto al 23,8% registrato nell'anno precedente.

Valutazioni simili sono state fornite anche dai docenti del corso. Bisogna ricordare all'uopo, che il CdS continua a svolgere l'opera di monitoraggio e di potenziamento delle aule didattiche, dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi, nonché dei laboratori e delle attrezzature a servizio degli studenti, anche in conseguenza della situazione legata all'emergenza COVID-19.

B.2 Proposte (max 3):

-

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

Nella SUA-CdS 2021, nel quadro B1, viene riportato il collegamento che riporta al regolamento didattico di STA <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/regolamenti.html>

Che riporta alle singole schede di trasparenza dove si può trovare per ciascun insegnamento il metodo di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

A seguito di un attento controllo delle schede di trasparenza, è emerso che in entrambi i *curricula* le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza. La componente studentesca non segnala in generale delle incoerenze nello svolgimento degli esami. Alcuni studenti lamentano che nell'insegnamento "Agronomia ed ecologia agraria" la docente ha fatto delle domande su argomenti non spiegati nelle lezioni. La commissione si prende l'impegno di discutere con la docente l'argomento. Tuttavia, bisogna evidenziare che gli argomenti sui quali lo studente si deve preparare, sono quelli riportati nella scheda di trasparenza e non quelli che vengono spiegati durante le lezioni. Quello a cui bisogna fare attenzione è se gli argomenti chiesti durante gli esami si trovano nel materiale didattico consigliato dal docente.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state rilevate criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

C.2 Proposte (max 4):

-

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e della scheda di monitoraggio annuale

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 per il CLM STA, relativa al quinquennio 2017/2020, è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 04.11.2021. Dall'esame della SMA risulta che l'andamento decrescente registrato dopo il 2018 continua anche nel 2019 (98 iscritti) e nel 2020 (79 iscritti). Per quanto riguarda gli indicatori relativi al gruppo A, è stato rilevato nel 2020 un ulteriore aumento della percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso, rimanendo tuttavia più basso rispetto a quello rilevato per altri CdS della stessa classe degli Atenei italiani. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si è registrata una riduzione della percentuale dei CFU conseguiti all'estero (12,1⁰/100), dovuta evidentemente all'emergenza COVID 19. Tuttavia, questo valore risulta superiore alla media degli Atenei italiani.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nel Rapporto di riesame ciclico viene riportata un'attenta analisi delle problematiche inerenti il CdS, con particolare attenzione alle tematiche relative alla semplificazione e attrattività dell'offerta formativa, all'ottimizzazione del percorso di studio, all'internazionalizzazione, alla soluzione di problemi relativi alla didattica e alle attrezzature didattiche e infine alla comunicazione e alla visibilità del CdS. Le osservazioni effettuate dalla CPDS, in particolare quelle relative all'Ordinamento didattico e all'Offerta formativa, sono state adottate dal CdS che ha preso adeguati provvedimenti con la riduzione del rapporto tra il numero di ore di didattica erogata e CFU per la quasi totalità degli insegnamenti.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Da un'attenta analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, si evince che i dati rilevati da Almalaurea sono stati adeguatamente interpretati ed elaborati e si è proceduto alla rivisitazione dell'Ordinamento Didattico e dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2020/2021 per il miglioramento delle performance del CdS, i cui effetti, naturalmente, saranno verificabili nei prossimi anni.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi messi in atto per risolvere le criticità emerse dai dati Almalaurea, sono stati concentrati principalmente sulle strutture didattiche (laboratori e postazioni informatiche) e sull'internazionalizzazione attraverso i progetti di mobilità internazionale.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La nuova offerta formativa, ha riscontrato il parere positivo della componente studentesca che ha rinnovato la valutazione positiva sulle novità apportate anche per questo Anno Accademico.

D.2 Proposte (max 4):

- Individuazione di interventi promozionali del CdS, oltre quelle già in atto, per richiamare l'interesse dei diplomati che non rappresentano il solito bacino rappresentato dai licei scientifici e istituti professionali (ad esempio i licei classici).

- Sensibilizzazione della componente studentesca verso un maggiore coinvolgimento alle attività e le problematiche del CdS, con l'ausilio di social network dedicati.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono stati verificati accedendo al sito di University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/52633>) e anche attraverso il sito dell'Ateneo palermitano. Da entrambi i percorsi, le informazioni sono raggiunte velocemente e sono facilmente fruibili. La proposta di semplificazione dei percorsi effettuata nel precedente A.A. dalla CPDS è stata accolta e applicata con successo.

E.2 Proposte:

-

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento².

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Dopo un'attenta disamina delle schede di trasparenza si può affermare che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In base alle opinioni degli studenti, l'84% degli intervistati ritiene il numero di crediti assegnati proporzionato al carico di studio. Si assiste, dunque, a un miglioramento rispetto all'anno precedente (77%) in seguito alla riduzione del rapporto tra il numero di ore di didattica erogata e CFU. I 31 insegnamenti inclusi nell'indagine, hanno registrato valori di indice di qualità oscillanti tra 6 e 10 [6 il 3,2% (un insegnamento); 7 il 9,7%(3 insegnamenti); 8 il 16,1% (5 insegnamenti); 9 il 64,5% (20 insegnamenti); 10 il 6,5% (2 insegnamenti)].

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Il coordinamento tra gli insegnamenti e la mancanza di ripetizioni negli argomenti risulta evidente dopo un attento esame comparativo delle schede di trasparenza.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

² Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Complessivamente gli studenti sono soddisfatti dei risultati d'apprendimento che risultano coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, registrando una valutazione media di 8,4.

F.5. Nella domanda D.05, l'insegnamento "Agronomia ed ecologia agraria" ha avuto un indice di valutazione molto basso che si discosta notevolmente dalla media registrata per gli altri insegnamenti. Si propone un incontro con il docente per chiarire e risolvere questo problema.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25 / Viticoltura ed Enologia (2138)	Pietro Catania	Sarah Di Trapani

Contributo sintetico alla Sezione 1³.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non ottimale partecipazione degli studenti al rilevamento tramite i questionari RIDO 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficiente collegamento tra CPDS, commissione AQ e CCdS 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere obbligatoria la compilazione dei questionari, a breve distanza dalla conclusione dei corsi ▪ Migliorare la visibilità delle risposte degli studenti, con particolare riguardo al rapporto docente-studente e all'opinione generale sul corso

- **Parere sull'offerta formativa⁴.**

Riportare, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2⁵.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Complessivamente sono stati elaborati 393 questionari a fronte di 373 dell'anno precedente.

In merito alla tempistica la CPDS suggerisce ancora una volta di rendere obbligatoria la compilazione del questionario da parte degli studenti entro un breve periodo dalla fine del corso.

Con riferimento al grado di partecipazione complessivo, i componenti della CPDS non hanno dati che indicano che il numero di questionari raccolti coincide col numero di studenti che si sono iscritti agli esami e che quindi il processo di rilevazione è stato efficace al 100%. Il numero di questionari sottoposto a valutazione per disciplina varia da un minimo di 5 ad un massimo di 25 (media 13 questionari), valori simili all'anno precedente.

Nella maggior parte dei casi la percentuale dei "non rispondo" è bassa. La CPDS attribuisce la causa principale del numero ridotto di questionari compilati anche all'emergenza Corona Virus e, quindi, alla modalità di svolgimento delle lezioni a distanza mediante la piattaforma Teams.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La semplificazione del questionario, i cui risultati pervengono sulla base di un "indice di qualità", variabile da 1 a 10 consentono una leggibilità immediata del gradimento degli studenti.

Complessivamente il risultato dei questionari RIDO ha dato esito molto soddisfacente, con un risultato medio complessivo sulle domande D.06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) e D.07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro) pari a 8.9 e sulle modalità di svolgimento dei corsi (domanda D.12) pari a 8.6 con una percentuale di "non rispondo" del 10% circa.

Per quanto riguarda le singole discipline si notano valori IQ insufficienti soltanto nella disciplina Laboratorio di impianti e misure idrauliche sulle domande D.02 (5.7) e D.07 (5.7). Va notato, comunque, che per tale disciplina il numero complessivo di questionari risultati pari a 5 di cui il 20% registra "non rispondo".

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si reitera ancora una volta che i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti non appaiono pubblicizzati adeguatamente. La componente studentesca osserva come gran parte della sfiducia degli studenti nei riguardi di questo strumento valutativo sia legata proprio alla mancanza di visibilità sia dei risultati del rilevamento che delle manovre correttive eventualmente poste in essere, che genera negli studenti la percezione che la compilazione del questionario sia un atto sostanzialmente inutile. I risultati dei questionari si trovano sul sito del CdS ma il percorso non è immediato e non è chiaro se gli studenti ne siano a conoscenza. In molti casi i Coordinatori dei CdS mostrano e commentano in sede di Consiglio sia i risultati dei questionari aggregati sia quelli disaggregati, così come i questionari dei laureandi e laureati. Probabilmente tali dati andrebbero anche illustrati agli studenti.

A.2 Proposte (max 3):

- Istituzione di un meccanismo automatico che, fatti salvi i casi di propedeuticità e gli insegnamenti a scelta, consenta l'immediata iscrizione degli studenti agli insegnamenti del semestre.
- Maggiore pubblicizzazione dei dati (anche aggregati) derivanti dall'analisi dei questionari, anche tramite le associazioni studentesche di Ateneo.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi punti D.03 e D.08 dei questionari degli studenti.

L'analisi dei questionari RIDO relativamente alla domanda D.03 ("il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?") registra un indice di qualità alto (Media IQ 8,6). Per quanto riguarda la domanda D.08 ("le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?") si evidenzia una media altissima, IQ 9,0.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le aule e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento dei corsi continuano ad essere ritenute adeguate agli obiettivi formativi del corso. Dall'analisi delle schede compilate dai docenti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, si evidenzia un valore IQ 9,8 per l'adeguatezza delle aule in cui sono svolte le lezioni e un valore IQ 9,4 per quanto riguarda i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.). Risultati simili si registrano dai dati Almalaurea relativi ai laureati nell'anno solare 2019, dove le aule risultano valutate sempre o quasi sempre adeguate per il 42,9% e spesso adeguate per il rimanente 57,1%. Stessa cosa per l'utilizzo delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sempre o quasi sempre adeguate per il 57,1% e spesso adeguate per il 42,9% e per i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) decisamente positiva per il 71,4% e abbastanza positiva per il 28,6%. Giudizio negativo emerge dalla valutazione delle postazioni informatiche, in numero adeguato per il 16,7% e in numero non adeguato per l'83,3%.

B.2 Proposte (max 3):

- Inserimento di un ambiente dedicato esclusivamente allo studio degli studenti che dia loro la possibilità, anche, di consultare tranquillamente il libro prelevato in biblioteca.
- Potenziare le strutture per attività laboratoriali e pratiche attraverso il rinnovo/potenziamento delle attrezzature didattiche (strumenti per le analisi chimico-fisiche dei suoli, ecc.) a disposizione degli studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

La scheda SUA-CDS A.A. 2020/2021 è facilmente reperibile sul sito University al seguente link: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/52632>

I riferimenti ai metodi di accertamento delle conoscenze non sono presenti in modo chiaro poiché manca il quadro B1.1. Le informazioni più dettagliate e complete di questo punto sono presenti nel regolamento didattico del CdS, reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/.content/documenti/REGOLAMENTO-DID.-CdL-VIT-ENO-2019.2020.pdf>.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono state esaminate le schede di trasparenza degli insegnamenti previsti; in tutti i casi, le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella relazione della CPDS 2019 non vi sono criticità evidenziate. I metodi adottati dai singoli docenti per la verifica delle conoscenze acquisite risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi dal CdS.

C.2 Proposte (max 4):

- Istituire e rendere visibile il quadro B1.b della SUA-CdS.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 per il CdL Viticoltura e Enologia è stata commentata in seno al Consiglio di Laurea ed approvata dallo stesso in data 4/11/2021.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il Rapporto di Riesame 2020 riporta le segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS per l'A.A. 2019/2020. L'analisi dei dati mostra, da un confronto con gli anni precedenti, un trend positivo nella soddisfazione degli studenti per la qualità e l'efficacia della didattica erogata, anche in risposta ai correttivi messi in atto dal CdS. Per gli aspetti strutturali, le aule ed i laboratori sono ritenuti adeguati agli obiettivi formativi del corso, pur tuttavia gli studenti richiedono una maggiore attenzione nella manutenzione delle attrezzature relative alla didattica (videoproiettori, computer portatili, postazioni informatiche, ecc.) spesso non adeguate. In particolare, il RR riporta la criticità relativa al basso numero di esami superati.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti e dati occupabilità Almalaurea sono stati presi in considerazione nel dettaglio; la loro interpretazione appare corretta e da essi sono stati tratti elementi utili ai fini del miglioramento del percorso formativo del CdS.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS risultano adeguati rispetto alle criticità osservate. Essi consistono nell'introduzione obbligatoria delle prove in itinere per gli insegnamenti con almeno 9 CFU in quanto ritenute strumento idoneo per aumentare il tasso di superamento degli esami in particolare tra il primo ed il secondo anno. Introduzione obbligatoria di attività di supporto quali esercitazioni e laboratori che devono rappresentare almeno il 30% delle ore di ciascun insegnamento.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi già posti in essere dal CdS hanno riguardato l'invito ai docenti ad apportare alle schede di trasparenza le modifiche necessarie per allinearne i contenuti agli standard richiesti, e un'attività di monitoraggio per verificare che

tali modifiche venissero concretamente attuate. Dall'analisi dei dati non emerge ancora un miglioramento del tasso di superamento degli esami dovuto probabilmente alla recente introduzione dell'azione correttiva.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del CdS, con un maggiore coinvolgimento delle Associazioni Studentesche.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.universitaly.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), tali informazioni tuttavia non sempre sono ampiamente disponibili poiché alcuni link dal sito di Universitaly alle pagine del corso non sempre sono funzionanti; la CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...) ed esse sono risultate corrette e disponibili.

E.2 Proposte:

- Verificare periodicamente la correttezza dei link nei siti istituzionali

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento⁶.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. • Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS ?

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

⁶ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-26 Scienze e Tecnologie AgroAlimentari (2147)	Dott. Diego Planeta	Miryam Di Matteo

Contributo sintetico alla Sezione 1⁷.

Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS

L26 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sovrapposizione di argomenti simili in alcuni insegnamenti dovuta a mancanza di una migliore azione di coordinamento. ▪ Argomenti presenti nelle schede di trasparenza, che riguardano tematiche e materie che non trattano degli alimenti. ▪ Assenza di laboratori attrezzati per la didattica dove effettuare sviluppo e formulazione di prodotto ed esercitarsi nelle analisi chimiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A seguito della segnalazione della CPDS il CdS interclasse ha affrontato la problematica della sovrapposizione degli esami, che è in via di risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redistribuzione dei corsi per equilibrare gli insegnamenti tra il I e il II semestre del corso triennale. ▪ Rimodulazione delle schede di trasparenza per il prossimo anno accademico.

Parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021

<p>L26 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI</p>	<p>Il CdS è stato istituito e attivato nell'A.A. 2016/2017 con un numero programmato di 75 unità. Nel primo anno il numero di iscritti per la prima volta al CdS, sono stati pari a 79 fino ad arrivare a 135 immatricolati dell'Anno Accademico 2020/2021. Il CdS registra una buona performance in termini di numeri di iscritti totali che sono passati da 79 del 2016 a 349 del 2020. Nel 2019, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è pari al 69,4% superiore allo stesso dato degli atenei dell'area geografica (63,7%) e in linea con il dato degli atenei italiani nel complesso (70,0%). Riguardo il rapporto degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 dei CFU previsti al I anno rileva sempre un dato superiore (55,9%) a quanto rilevato negli altri atenei italiani nel complesso e come area geografica. Infine, la percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 CFU del primo anno si registra un valore del 55,9% sempre superiore a quelli degli altri atenei dell'area geografica e del complesso degli atenei italiani. Tutti i laureandi del CdS (100%) si ritengono complessivamente soddisfatti del CdS.</p> <p>I vuoti formativi circa Diritto Agroalimentare, Statistica e informatica e operazioni unitarie sono state colmate nell'offerta formativa 2020/2021, con l'inserimento di questi insegnamenti come attività formative a scelta dello studente e l'aumento dei CFU dedicati alle Operazioni Unitarie.</p> <p>Nell'offerta formativa 2020/2021 si evidenziano certi argomenti trattati in alcuni insegnamenti che sono poco coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.</p>
---	--

⁷ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Sono stati complessivamente elaborati 1246 questionari; i risultati sono rilevati alla conclusione dell'anno solare 2021, riguardanti l'anno accademico 2020/2021. La percentuale di adesione ai questionari nella media è 59,1 questionari svolti per materia, su un numero di immatricolati al corso di laurea nel 2020 pari a 135.

Da notare, però, che solo una parte delle materie ha conseguito un numero di adesione ai questionari nettamente superiore alla media, e solamente tre materie risultano molto al di sopra di questa media.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La percentuale di "non rispondo" è relativamente bassa (13,8%), tuttavia è certamente utile incentivare gli studenti ad una compilazione sincera e veritiera dei questionari. Spesso dietro i "non rispondo" si nasconde un giudizio negativo inespresso, causa la poca affidabilità data al rispetto dell'anonimato del questionario.

L'indice di qualità complessivo, che comprende la media dei risultati del totale di questionari, è di 8,4.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Appare adeguata la partecipazione degli studenti ai suddetti questionari.

A.2 Proposte (max 3):

- Campagna di comunicazione e informazione per assicurare gli studenti sull'anonimato e l'importanza dei questionari.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?:

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

La domanda relativa al materiale didattico presenta un punteggio medio di 9,2, quella sulle attività integrative un punteggio medio di 8,3 con una percentuale di "non rispondo" rispettivamente pari al 13,7% e al 58,1%. In merito alle attività didattiche integrative, le restrizioni dovute alla pandemia hanno limitato le esercitazioni e i laboratori.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Si ritiene che le aule e le attrezzature a supporto della didattica siano adeguate. Gli studenti lamentano tuttavia la mancanza di laboratori didattici adeguati.

B.2 Proposte (max 3):

- Consigliare ai docenti di fornire sempre le slide delle lezioni, se previsto nelle schede di trasparenza, subito dopo la conclusione della lezione. Non possono essere considerate sostitutive del materiale didattico, ma sono utili per ricostruire il filo logico degli appunti e per avere un'idea complessiva della materia. Consigliare

ai docenti di fornire materiale didattico a supporto o elenco dei testi utili per lo svolgimento dell'esame, soprattutto per studenti non frequentanti.

- Prevedere una ristrutturazione dei laboratori e implementare quelli a fini didattici.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

La scheda riporta i vari metodi utilizzati per l'accertamento delle competenze acquisite: riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio e/o informatiche, la ricerca bibliografica. Infine, la capacità di comprensione sarà svolta in autonomia di giudizio in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche effettuate tramite esami scritti e orali, relazioni ed esercitazioni.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti riportano sempre le modalità di svolgimento degli esami e i parametri di valutazione, nonché altri mezzi di accertamento quale, ad esempio, lo svolgimento della prova intermedia.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Il punteggio medio attribuito dagli studenti è pari a 8,6. Anche il punteggio medio circa la chiarezza sulla modalità degli esami è pari a 8,6.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Partecipazione degli studenti alla compilazione questionari RIDO migliorata, con una adesione di circa 1246 questionari compilati.

C.2 Proposte (max 4):

- Acquisto di impianti pilota per esercitazioni pratiche su tecnologie alimentari.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il corso è stato attivato nell'anno 2019/2020, pertanto, non è possibile compilare questa sezione

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente utilizzati e

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non emergono interventi dalla commissione AQ.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non emergono criticità provenienti dalla commissione AQ.

D.2 Proposte (max 4):

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Il corso di studio in Scienze e Tecnologie Agroalimentari intende fornire capacità e competenze professionali proprie del sistema agroalimentare, con attenzione particolare alla trasformazione, alla conservazione e alla promozione del consumo dei prodotti alimentari. La declinazione del titolo è evidente nei contenuti, dove gli elementi di FIS, CHIM, BIO sottolineano un approccio scientificamente solido, i SSD M-FIL, M-DEA, ING-IND contribuiscono ad ampliare e approfondire la dimensione culturale del laureato e i SSD AGR, insieme a VET garantiscono un approccio tecnologico completo. La specificità di questo corso sta proprio nel formare una figura fornita di una visione completa "from field to fork", capace di integrare le competenze più specifiche del tecnologo alimentare con elementi di conoscenza fondamentali del sistema della produzione primaria - vegetale, animale e ittica- e con gli aspetti legati al consumo e alla qualità, nutraceutica, funzionale e gastronomica, degli alimenti. Il Corso si propone di fornire una solida preparazione di base fondata sull'acquisizione di nozioni di fisica e matematica e su conoscenze più approfondite di chimica, biochimica generale e della nutrizione, botanica e micologia applicate, finalizzate alla qualità degli alimenti. Il Corso di Studio fornisce, inoltre, le conoscenze fondamentali di:

- a) filiere produttive e approvvigionamento dei prodotti delle specie vegetali coltivate e delle produzioni zootecniche e ittiche;
- b) tecnologie della trasformazione dei prodotti di origine vegetale e animale;
- c) microbiologia e igiene degli alimenti;
- d) chimica nutraceutica, cibi funzionali e basi fisiologiche della nutrizione umana e della dieta mediterranea;
- e) sostenibilità ambientale, macchine e risorse idriche per l'industria agroalimentare;
- f) economia del sistema alimentare e della ristorazione;
- g) semiotica, storia e antropologia del cibo e dell'alimentazione.

Il Corso di Studio è articolato in tre anni, relativi alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative. Ogni insegnamento comprende lezioni e attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, visite tecniche ecc.). Le attività formative sono organizzate in semestri. Le discipline caratterizzanti riguardano gli ambiti della tecnologia alimentare, della sicurezza e della valutazione degli alimenti e le discipline economiche e sono distribuite nell'arco dei tre anni. Sono previste attività ex art 10 comma 5 lettera d, finalizzate all'acquisizione di abilità e conoscenze legate alle moderne tecnologie alimentari che, insieme al tirocinio formativo e alla preparazione della prova finale, assicurano un'adeguata preparazione sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per il proseguimento degli studi. Il corso in Scienze e Tecnologie Agroalimentari è strutturato in maniera fortemente multidisciplinare, su SSD AGR/, BIO/, CHIM/, FIS/, ING-IND/, MED/, M-FIL/, M-DEA, per fornire le basi per l'accesso alle lauree magistrali, attinenti al settore alimentare, gastronomico e della salute; fornisce ai laureati anche l'acquisizione di un'adeguata padronanza della lingua inglese, allo scopo di facilitare il loro inserimento in ambienti di lavoro sia europei sia extraeuropei.

E.2 Proposte:

- Miglioramento già attuato tramite, confronto con i docenti e studenti.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sono state richieste miglioramenti riguardanti alcuni insegnamenti non in linea con la media degli altri insegnamenti, come la materia "Fisica ed elementi di matematica" che ha riportato una valutazione pari a 5,4.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU sono proporzionati al carico di studio.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

E' stata risolta la problematica relativa alla ripetizione di argomenti nei diversi insegnamenti del CdL.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Punteggio medio attribuito dagli studenti alla domanda "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito internet" il punteggio medio è stato di 8,9. La percezione complessiva, quindi, appare soddisfacente e positiva.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-3/Architettura del paesaggio (2243)	Emanuela GAROFALO	Giuseppe MANISCALCO

Contributo sintetico alla Sezione 1⁸.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata rilevazione dell'opinione degli studenti per due moduli di un corso integrato. ▪ Necessità di implementazione del coordinamento tra i moduli dei corsi integrati. ▪ Conoscenze e competenze pregresse degli studenti non del tutto adeguate rispetto ai contenuti di alcune attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disponibilità e reperibilità dei docenti. ▪ Puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere ulteriori iniziative per sollecitare gli studenti a partecipare assiduamente alle rilevazioni per la didattica. ▪ Implementare il coordinamento tra i moduli dei corsi integrati. ▪ Adottare correttivi al fine di migliorare la valutazione anche degli insegnamenti con valutazioni più basse, con particolare attenzione alla componente pratico-applicativa dei laboratori e all'equilibrio tra CFU e carico didattico.

- **Parere sull'offerta formativa⁹.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Premesso che, trattandosi di un Corso di Studi attivato nell'a.a. 2020-2021 (è attualmente in corso di svolgimento il I semestre del II anno), i dati a disposizione per la valutazione non sono numerosi e non è ancora possibile effettuare confronti con annualità precedenti, l'offerta formativa nel suo complesso non appare presentare vuoti formativi o duplicazioni. Gli studenti, per il tramite del loro rappresentante in CPDS, chiedono tuttavia che venga ricalibrato il rapporto tra la componente teorica e quella pratico-applicativa, dando un maggior peso a quest'ultima, nell'ambito del laboratorio di progettazione.

⁸ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

⁹ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Dipartimento SAAF, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Sezione 2¹⁰.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I dati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica sono stati rilevati dai questionari somministrati agli studenti nell'a.a. 2020-2021. Sono stati complessivamente compilati 82 questionari, con una variabilità compresa tra 6 e 11 questionari compilati per ciascun insegnamento o modulo di corso integrato. Considerato che la numerosità complessiva degli iscritti al corso nell'a.a. in esame è di 11 studenti, l'adesione degli stessi al rilevamento dell'opinione sulla didattica appare nel complesso significativa.

I risultati di tale rilevamento evidenziano una valutazione generale positiva della didattica del CdS, con un Indice di Qualità (IQ) mediamente elevato per il corso nel suo complesso e pari a 8,1 di media per la domanda D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Nell'ambito dei singoli insegnamenti o moduli di corso integrato si evidenziano delle differenze, talora anche rilevanti, che verranno commentate successivamente.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari appaiono adeguati; i questionari sono stati somministrati in tempo utile e il grado di partecipazione degli studenti è stato elevato. La soglia per l'elaborazione dei dati è stata raggiunta per 5 insegnamenti su 6 per i quali è stata attivata la rilevazione. I due moduli di corso integrato non valutati fanno parte peraltro delle attività formative di allineamento (cioè facoltative e indirizzate a colmare i gap formativi tra studenti provenienti da classi di laurea differenti), relativamente alle quali la frequenza è richiesta solo agli studenti con laurea triennale delle classi L-17, L-21, L-23, la cui numerosità è quindi ridotta rispetto al numero complessivo di iscritti al CdS.

Proseguendo l'analisi dei questionari compilati, la percentuale dei "non rispondo" è in generale molto bassa, mostrando il valore più elevato (15,9%) in corrispondenza della domanda D.08 ("le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?"), per la quale peraltro la non risposta veniva suggerita qualora la domanda fosse stata ritenuta "non pertinente". In proposito si precisa, inoltre, che vista la condizione di emergenza sanitaria nella quale si è svolto l'a.a. 2020-2021, con corsi tenuti interamente o quasi interamente in modalità a distanza, lo svolgimento di attività didattiche integrative è stato fortemente penalizzato.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le metodologie di elaborazione dei risultati appaiono chiare ed efficaci e ne consentono una adeguata analisi.

In particolare si rileva come l'indice di qualità complessivo sia piuttosto alto, attestandosi mediamente tra 7,9 e 9,1, con una flessione ai valori medi 6,7 e 7,3 per le domande D.01 e D.02 che fanno riferimento rispettivamente all'adeguatezza del bagaglio di conoscenze pregresse e al carico di studio in relazione al numero di CFU assegnati all'insegnamento. Relativamente alla domanda D.01, si ritiene che l'abbassamento dell'indice di qualità medio (comunque superiore al 6) sia anche imputabile alle diverse provenienze degli studenti, nei cui precedenti percorsi di laurea triennali sono spesso del tutto assenti esperienze formative nell'ambito del disegno, della progettazione e della valutazione, per le quali infatti si rilevano le principali criticità. Relativamente alla domanda D.02, il cui indice di qualità medio è comunque superiore al 7, la flessione rispetto alla valutazione media espressa dagli altri indicatori è principalmente dovuta al rapporto tra carico didattico e distribuzione dei CFU nell'ambito del Corso Integrato "Laboratorio di disegno e architettura tecnica", dagli studenti ritenuto poco equilibrato.

La soddisfazione complessiva per come si è svolto l'insegnamento (domanda D.12) è stata in media dell'8,1; per due insegnamenti tuttavia il valore scende al di sotto della sufficienza. Si tratta di moduli dei Corsi Integrati "Laboratorio di disegno e architettura tecnica" e "Laboratorio di architettura del paesaggio", relativamente ai quali - come già anticipato - le aspettative degli studenti (la maggior parte dei quali non avevano esperienze formative pregresse nell'ambito del disegno e della progettazione) erano di un approccio maggiormente orientato a una formazione di base e con una maggiore componente pratico-applicativa.

¹⁰ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2017/2018".

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sebbene la rilevazione dell'opinione degli studenti sia di grande importanza per la valutazione complessiva del corso di studi, i risultati non sono noti agli studenti. Trattandosi di un corso di nuova istituzione, che non può contare sul confronto con il pregresso, si è ritenuto opportuno integrare quanto emerge dalle schede di rilevazione con quanto espresso dagli studenti per il tramite del loro rappresentante in CPDS, in modo da rendere più proficuo il dialogo con gli stessi ai fini del processo di miglioramento del CdS.

A.2 Proposte (max 3):

- Implementazione della componente pratico-applicativa nell'ambito dei laboratori, soprattutto per la progettazione, con l'ausilio anche dell'utilizzo dei più comuni software di disegno digitale.
- Accrescere la pubblicizzazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti per incoraggiare questi ultimi alla sempre più responsabile e completa compilazione dei questionari.
- Prevedere una discussione nel CCdS sui risultati dei questionari RIDO, per prevedere opportuni correttivi in particolare nell'ambito dei laboratori e dell'articolazione dei corsi integrati.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?:

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

Il materiale didattico (indicato e disponibile), ad eccezione di due insegnamenti, è considerato dagli studenti adeguato ai fini dello studio individuale e la media raggiunta nei questionari al punto D.03 è 7,9; per i due insegnamenti che non raggiungono la sufficienza ci sono anche delle risposte non date, del tutto assenti negli altri questionari.

Relativamente alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc) l'indicatore di qualità raggiunto nei questionari al punto D.08 è 8,1, essendo risultate utili all'apprendimento delle materie; per un solo insegnamento l'indicatore di qualità scende sotto il 6. Per qualche insegnamento c'è un'alta percentuale di non rispondo, che può collegarsi al fatto che il lockdown non ha permesso il regolare svolgimento di molte di queste attività

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le aule dell'Orto Botanico messe a disposizione dall'università appaiono adeguate allo svolgimento delle lezioni e gli studenti hanno manifestato grande apprezzamento per la scelta ed entusiasmo per l'opportunità offerta loro di frequentare con assiduità questo luogo così storicamente rilevante, suggestivo e anche utile alla luce delle finalità formative del CdS.

È stato segnalato dagli studenti solo qualche disagio nel coordinamento tra attività didattiche del CdS e orari e calendario di attività degli stessi spazi dell'Orto.

Non è possibile indicare l'opinione dei docenti in merito alle strutture, non essendo pervenute alla CPDS le relative schede.

B.2 Proposte (max 3):

- Monitorare e intervenire per superare le criticità emerse a carico di alcuni insegnamenti.

- Consigliare ai docenti di implementare le attività didattiche integrative, compatibilmente con le limitazioni imposte dalla pandemia, soprattutto di quelle finalizzate a guidare nella preparazione agli esami (esercitazioni, tutorato).
- Migliorare il coordinamento tra gli orari delle lezioni e quelli dell'Orto Botanico, nonché con gli eventi che si svolgono al suo interno.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Nel documento SUA-CDS per il Corso di Studi in Architettura del paesaggio non esiste il quadro B1.b ma esiste semplicemente il quadro B1 nel quale è inserito il pdf del Piano di Studi del CdS, che descrive il percorso didattico dello studente (esami obbligatori e a scelta, tirocinio, prova finale), oltre a precisare le caratteristiche della prova finale; nello stesso quadro è presente inoltre un link che consente di accedere alla pagina web del CdS, che contiene il regolamento didattico e relativi allegati, e i regolamenti di prova finale e tirocinio.

Nel quadro A.4.b.1 e A.4.b.2 sono riportati inoltre i risultati attesi rispetto a conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione; nel quadro A.4.b.4 i risultati attesi rispetto ad autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Nei quadri A.5.a e A.5.b inoltre sono riportati, rispettivamente, caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti appaiono infine il documento più agevole per rilevare i metodi di accertamento dell'apprendimento (prove scritte e/o orali, prove in itinere, prove finali) previsti per gli stessi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti (scaricabili in formato pdf dalla pagina web del CdS) riportano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento, indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Trattandosi di un corso di nuova attivazione non ci sono precedenti relazioni della CPDS.

C.2 Proposte (max 4):

- Implementare la SUA-CDS con il quadro B1.b per una lettura più immediata dei metodi di accertamento.
- Collegare i link presenti nella SUA-CDS direttamente alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.
- Verificare la correttezza dei link presenti sui siti pubblici.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile compilare questo campo.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile compilare questo campo per l'assenza dei relativi dati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile compilare questo campo.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile compilare questo campo.

D.2 Proposte (max 4):

- Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile formulare proposte relativamente a questo quadro della relazione.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile attraverso il sito di "University" (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>); dal controllo effettuato si è riscontrata l'effettiva presenza della SUA-CdS sul sito (in forma estesa e in forma sintetica) e la correttezza delle informazioni riportate; diversi campi, soprattutto nella sezione C, devono essere implementati trattandosi di un corso di nuova attivazione. I link dal sito di University alle pagine unipa sono funzionanti; occorrerà implementare anche i link per alcuni campi ancora non disponibili. Le informazioni relative al CdS sono inoltre reperibili direttamente nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, ecc...).

E.2 Proposte:

- Effettuare un monitoraggio periodico per evitare che malfunzionamenti del sito "University" possano arrecare danni di immagine al Corso di Laurea
- Implementare le voci e link mancanti nella parte pubblica della SUA-CdS consultabile dal sito "University"

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹¹.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si rileva complessivamente una sostanziale coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Nel complesso i CFU attribuiti agli insegnamenti del corso di studio sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Nei questionari compilati dagli studenti alla domanda D.02 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" tuttavia tre insegnamenti hanno riportato una valutazione media inferiore al 6; la criticità maggiore riguarda in particolare il modulo di Architettura tecnica del Corso Integrato "Laboratorio di disegno ed architettura tecnica", come ribadito dagli studenti per il tramite del loro rappresentante in CPDS. Si propone pertanto di ricalibrare il carico studio in relazione ai crediti assegnati, in particolare per il modulo sopra specificato.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non risultano ripetizioni di argomenti tra gli insegnamenti impartiti nel corso di studi, mentre da parte degli studenti è richiesto un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti dei corsi integrati, perseguendo un obiettivo formativo comune e trasversale alle diverse discipline; una criticità in tal senso è stata segnalata in particolare per il corso integrato "Laboratorio di pianificazione del paesaggio", relativamente al quale gli studenti non hanno ravvisato un chiaro filo conduttore tra le discipline, anche in occasione degli esami. Si propone pertanto di migliorare il coordinamento tra i moduli dei corsi integrati, soprattutto per il corso "Laboratorio di pianificazione del paesaggio".

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

In linea di massima, secondo l'opinione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento; nell'ambito della progettazione, tuttavia gli studenti ravvisano la necessità di una maggiore componente applicativa, che li guidi in un corretto approccio metodologico all'esperienza progettuale, anche con l'ausilio dei più comuni software informatici di disegno e modellazione digitale tridimensionale.

¹¹ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 69 / Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (2150)	Simona Bacarella	Irene Cali

Il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (IQSA) è stato istituito nell'A.A. 2009/2010 nella classe LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) ed è diviso in due curricula: Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare e Gestione sostenibile dell'impresa agro-zootecnica.

L'Anno Accademico 2020-2021, così come il precedente, ha dovuto fare i conti con il protrarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Sars-Covid19 che ha condizionato le modalità di lavoro dell'interno dell'Ateneo. In particolare, la didattica ha subito forti limitazioni poiché gli insegnamenti sono stati svolti in modalità mista, in parte con gli studenti in aula ed in parte con gli studenti collegati in modalità telematica, gli esami di profitto e di laurea sono stati svolti anch'essi in modalità telematica così come tutte le riunioni dei diversi organi collegiali. Di conseguenza, docenti e studenti sono stati costretti a rinunciare ad alcune attività formative fondamentali, come ad esempio le visite tecniche mentre incontri e/o seminari con esperti del settore agroalimentare si sono tenuti online.

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discontinua partecipazione degli studenti alle rilevazioni RIDO; ▪ Incompleta partecipazione dei docenti alle rilevazioni per la didattica; ▪ Aule, attrezzature e rete informatiche e di laboratorio non adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento generale nella valutazione del CLM, con particolare riguardo a quegli insegnamenti che avevano mostrato criticità in passato; ▪ Buon collegamento tra gli organi preposti all'assicurazione della qualità, intervento degli stessi per la risoluzione di criticità emerse nel corso dell'A.A. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare la possibilità di modificare i tempi di somministrazione dei questionari e le modalità di divulgazione dei risultati per ampliare la partecipazione degli studenti; ▪ Assumere ulteriori iniziative per sollecitare gli studenti a partecipare assiduamente alle rilevazioni per la didattica. Invio di memorandum ai docenti. ▪ Intervenire per migliorare ulteriormente le aule, la disponibilità delle attrezzature informatiche e di laboratorio.

- **Parere sull'offerta formativa.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

In merito all'offerta formativa, per l'A.A. 2020/2021, l'esame del CLM Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare non ha rilevato particolari problematiche. Non sono stati evidenziati vuoti formativi nell'analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso di Laurea.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I questionari RIDO servono a rilevare l'opinione degli studenti dei diversi CdS presenti in Ateneo. Per il Corso di Laurea Magistrale IQSA questi raccolgono l'opinione degli studenti iscritti ad entrambe gli anni dei due curricula del CLM. La rilevazione è composta da due schede: la prima è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, e la seconda a quelli degli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni.

Nell'A.A. 2020/2021, sono state rese disponibili le schede relative ai questionari della componente studentesca che ha dichiarato di avere seguito più del 50% delle ore di lezione ma anche quelle relative agli studenti che hanno seguito meno del 50% delle ore di lezione. Nel complesso, considerati i due curriculum e le due tipologie di schede, sono stati elaborati 469 questionari per un totale di 26 insegnamenti. Gli insegnamenti rilevati nella scheda 3 sono tutti presenti anche nella scheda 1. Rispetto all'A.A. precedente, nel quale erano stati elaborati 373 questionari per 20 insegnamenti, si registra un incremento sia in termini di questionari raccolti che di insegnamenti rilevati. Gli insegnamenti assenti dalla rilevazione probabilmente sono quelli per i quali è mancato il numero minimo di risposte necessario.

Il livello di interesse e di soddisfazione per il Corso di Laurea IQSA manifestato dagli studenti è buono e in leggero miglioramento rispetto all'A.A. precedente. Le domande D.11 – E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? e D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? sono quelle di riferimento per questa valutazione. In relazione alle risposte si evidenzia un Indice di Qualità (IQ) mediamente elevato per il corso nel suo complesso seppur con delle differenze tra la scheda 1 e la scheda 3. Per le domande in questione l'indice di qualità è rispettivamente di 9,3 e 9,2 con una percentuale di Non rispondo rispettivamente di 7,9 e 9,4% per la scheda 1; nella scheda 3 le stesse domande hanno un IQ inferiore (rispettivamente 8,8 e 8,6) ed una percentuale di Non rispondo decisamente superiore (rispettivamente 17,5 e 27,8%), maggiori criticità vengono quindi evidenziate dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle ore di lezione.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO vengono proposti, in modalità telematica, agli studenti ed ai docenti del CLM quando sono state svolte almeno i 2/3 delle lezioni. L'A.A. 2020/2021, nonostante le criticità generate dalla situazione pandemica, ha registrato un incremento nel numero di questionari compilati dagli studenti rispetto all'A.A. precedente, segno che l'attività svolta negli ultimi anni dai docenti e dal Dipartimento per incentivare la partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO ha avuto un effetto positivo. Tuttavia, il differente numero di rispondenti tra il primo ed il secondo anno di corso continua a mettere in evidenza la mancanza di omogeneità nella partecipazione degli studenti alle rilevazioni. Gli studenti della magistrale dovrebbero già ben conoscere il meccanismo e l'importanza delle rilevazioni quindi la partecipazione dovrebbe essere molto più ampia rispetto a quella che emerge dall'analisi dei dati, invece le criticità emerse negli ultimi anni a carico dei questionari RIDO non sembrano essere superate.

Il Corso di Laurea IQSA presenta, nell'A.A. in esame, considerati i due curriculum, 32 insegnamenti di cui due sono insegnamenti a scelta comuni a entrambi i curriculum; considerato ciò, gli insegnamenti erogati per i quali si è avuta una valutazione sono stati 26 con un numero di rispondenti variabile tra 5 e 22.

I questionari RIDO per i docenti sono stati compilati solo da 16 docenti rispetto ai 32 insegnamenti presenti nel CLM con una riduzione rispetto all'A.A. precedente di 5 unità. Nonostante il minor numero di rispondenti, la valutazione del CLM evidenzia ancora una volta un livello di soddisfazione molto elevato, con un IQ relativo al corso di 9,6.

L'A.A. in esame si è svolto con le lezioni in modalità mista e tutte le adunanze degli organi collegiali in modalità a distanza. Gli sforzi messi in atto dal Dipartimento per incentivare la partecipazione della componente studentesca alla rilevazione hanno conseguito risultati positivi nonostante le particolari condizioni in cui si sono svolte le attività. Tuttavia, sebbene le valutazioni relative al CLM siano buone, si rilevano comunque ampi margini di miglioramento in particolare in merito alla partecipazione alle rilevazioni sia degli studenti che dei docenti. Nello specifico:

- il numero di insegnamenti valutati con i questionari RIDO pur non rappresentando la totalità degli insegnamenti erogati nei due curriculum del Corso di Laurea Magistrale IQSA è cresciuto rispetto all'A.A. precedente;
- relativamente alla partecipazione degli studenti alla rilevazione, la partecipazione è diversa in ragione del curriculum e dell'anno di corso. Gli iscritti al primo anno nel 2020/2021 (Fonte: Scheda del CdS) nel complesso dei due curriculum sono 43, prevalentemente appartenenti al curriculum IQSA. Nell'anno accademico in esame, come si è già visto, il numero di insegnamenti analizzati è cresciuto; tuttavia, la partecipazione degli studenti ha registrato un calo poiché si sono registrati per la scheda 1 tra i 13 e i 22 rispondenti per il curriculum IQSA, a cui

vanno aggiunti i 5 - 7 rispondenti per il curriculum zootecnico. Per alcuni insegnamenti si può tenere conto anche di coloro che sono confluiti nella scheda 3 con un numero di rispondenti compreso tra 6 e 10 per insegnamenti che ricadono nel curriculum IQSA tranne tre che sono mutuati tra i due curriculum. Va inoltre sottolineato che la partecipazione più elevata si ha per gli insegnamenti del secondo anno, cioè con riferimento agli studenti che hanno avviato la loro carriera nell'A.A. 2019/2020 che erano 46 (Fonte: Scheda del CdS).

Quanto fin qui descritto mette in risalto il differente livello di partecipazione degli studenti da un anno all'altro e la poca partecipazione dei docenti.

Gli studenti lamentano i numerosi passaggi da eseguire in prossimità degli esami per rispondere al questionario e domande, in particolare quelle relative alle strutture, ripetute più volte. Altri studenti, invece, rispondono frettolosamente o cercano di evitare il questionario poiché hanno seguito l'insegnamento da valutare in un altro A.A.. Considerate queste premesse, di conseguenza, alcuni studenti per semplificare le operazioni relative alla compilazione preferiscono superare velocemente le domande con un "non rispondo" o dichiarare di non aver seguito tutte o parte delle lezioni. Questo fatto penalizza la completezza e l'omogeneità dei dati da analizzare. Infine, una parte della componente studentesca continua a non essere convinta dell'anonimato delle rilevazioni e dell'effettiva valutazione e considerazione, da parte del Dipartimento e dell'Ateneo, dei risultati emersi. Di fronte a queste considerazioni, oltre a valutare una ripresa dell'attività di divulgazione dei dati, potrebbe essere opportuno ripensare: alla tempistica di somministrazione dei questionari, per esempio rendendoli fruibili solo a coloro che hanno seguito nell'A.A. in corso attraverso una domanda filtro; alla rassicurazione dell'anonimato, per esempio con un avviso evidente all'apertura del questionario; alla capillare divulgazione dei dati, per esempio con email rivolte a tutti gli iscritti del CLM.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La scheda di valutazione per l'opinione sulla didattica, dopo essere stata più volte modificata, ha raggiunto l'impostazione attuale nell'A.A. 2016/17. La valutazione del Corso di Laurea Magistrale in "Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare", negli anni, è stata sempre buona attestandosi nei diversi A.A. mediamente su IQ che oscilla tra 8 e l'attuale 9,8. Le diverse valutazioni tra un anno e l'altro sono da ricondurre alle differenti valutazioni dei singoli insegnamenti in relazione alla domanda "D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" della scheda 1. Negli anni passati alcuni insegnamenti avevano presentato delle criticità, tanto che nell'A.A. 2018/2019 la valutazione per sei insegnamenti oscillava tra 5,2 e 6,6; gli interventi fatti per rilevare e risolvere tali criticità hanno portato già nell'A.A. 2019/2020 ad un miglioramento della valutazione. Nell'A.A. 2020/2021 la valutazione più bassa è a carico di un insegnamento che comunque alla domanda D.12 ha ottenuto un IQ di 7, due insegnamenti hanno rispettivamente un IQ di 8,7 e 8,8 mentre tutti gli altri sono sopra il 9 fino ad un IQ massimo di 9,9.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

L'analisi fin qui effettuata ha evidenziato i cambiamenti registrati nel corso del tempo sia dal punto di vista della partecipazione degli studenti sia relativamente al numero di insegnamenti esaminati. Tuttavia, ancora non si è riusciti ad avere un quadro completo del CLM e le problematiche generate dall'evento pandemico ancora in corso hanno rallentato l'opera di incentivazione alla partecipazione da parte degli studenti e di divulgazione dei risultati ottenuti. Gli studenti lamentano la non conoscenza dei dati RIDO e manifestano la necessità di trovare conferma della validità del contributo dato con la compilazione delle schede per mezzo di giornate divulgative, per opera delle associazioni studentesche, o anche con altri mezzi, così come fatto negli anni passati; queste azioni dovranno, quindi, continuare per ricordare alla componente studentesca la validità delle rilevazioni RIDO e per continuare a dare loro conferma del fatto che sono parte attiva della vita del Dipartimento.

A.2 Proposte (max 3):

- Attuare un'attività di coinvolgimento quanto più ampia possibile per la compilazione del questionario da parte degli studenti continuando ad operare con attività di divulgazione e di sensibilizzazione da effettuare in Dipartimento, coinvolgendo anche le associazioni studentesche.
- Sollecitare i docenti nella compilazione delle schede RIDO.
- Valutare la possibilità di modificare i tempi di somministrazione dei questionari e le modalità di divulgazione dei risultati.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?:

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

Con riferimento alla domanda D.03 il Corso di Laurea ha ottenuto un IQ medio di 8,5 per la scheda 1 e di 7,7 per la scheda 3 mostrando delle differenze di giudizio tra gli studenti che hanno seguito assiduamente i corsi e coloro che li hanno seguiti solo in parte ma confermando, allo stesso tempo, il giudizio positivo dell'anno precedente ed il superamento delle criticità rilevate nell'A.A. 2018/2019. I giudizi per i singoli insegnamenti (IQ) oscillano tra 6,6 e 9,9.

Il giudizio relativo alla domanda D.08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" è, anch'esso, positivo con un IQ medio di 9,3 ma anche la più alta percentuale di "Non rispondo" (28,4%) che potrebbe essere spiegata con la limitazione delle attività integrative causata dalla pandemia. Questa domanda è presente solo nella scheda 1. Nonostante le difficoltà generate dall'evento pandemico in corso, le attività integrative hanno sollecitato l'interesse degli studenti e sono sempre ritenute utili, tanto che i punteggi per i singoli insegnamenti in termini di IQ variano da 8,6 a 9,9, superando le criticità mostrate da due insegnamenti nell'A.A. precedente (Fonte: RIDO).

Gli studenti lamentano, anche in quest'A.A., difficoltà nella comprensione dell'organizzazione dei tirocini, aggravate dalla situazione pandemica e dall'impossibilità di svolgere molte attività in presenza.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le lezioni del CLM in "Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare" si svolgono presso le aule degli edifici 4 e 5 del Dipartimento SAAF.

La valutazione delle strutture viene fatta attraverso i questionari RIDO compilati dai docenti e attraverso i dati dei laureati raccolti con il questionario Almalaurea. Nell'A.A. 2020/2021 hanno partecipato alle rilevazioni rispettivamente 16 docenti e 17 laureati (Fonte: RIDO Docenti e Almalaurea - aprile 2021).

I giudizi dei docenti sono molto positivi sia per le aule ritenute adeguate (IQ 9,8) che per i locali per le attività didattiche integrative come biblioteche, laboratori, ecc. (IQ 9,6). I giudizi dei laureati sono stati, anche in quest'A.A., severi; essi hanno giudicato le aule "raramente o mai adeguate" nel 56,3% dei casi, collocando gli spazi del Dipartimento sotto la valutazione dell'Ateneo dove le aule sono considerate nel 77,2% dei casi "sempre, quasi sempre o spesso adeguate". Va rilevato, però, che mentre è chiara la domanda posta ai docenti attraverso i questionari RIDO "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?", la valutazione dei laureati attraverso Almalaurea sembra lasciare aperto il giudizio sull'adeguatezza delle aule. Avere un riferimento più preciso in questa valutazione (cioè si vede, si sente, si trova posto?) potrebbe aiutare il Dipartimento ad intraprendere azioni di miglioramento più mirate.

I locali e le attrezzature utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche, ecc.) al 60% dei laureati sono sembrate raramente adeguate, mentre i servizi di biblioteca hanno ricevuto una valutazione molto positiva (sempre / abbastanza positiva nel 93,3% dei casi).

I giudizi sulle postazioni informatiche sono unanimi poiché il 100% dei laureati le giudica in numero inadeguato. Volendo approfondire l'aspetto, dall'analisi della scheda di dettaglio di Almalaurea si evince che: dei rispondenti solo il 12,5% dei laureati intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche, il 43,8% non le ha utilizzate nonostante fossero presenti e il 43,8% non le ha utilizzate in quanto non presenti.

Relativamente alla dotazione dei pc, gli studenti lamentano la presenza nella biblioteca del Dipartimento di computer troppo lenti che rendono difficoltosa la ricerca bibliografica di eventuali articoli e testi che potrebbero essere loro utili ai fini del lavoro di tesi.

Anche su questi giudizi è possibile che in parte pesino le limitazioni all'uso degli spazi del Dipartimento causate dalla pandemia nell'ultimo anno e mezzo; tuttavia, escludendo alcune possibili attenuanti, sebbene molto sia già stato fatto anche per adeguare le aule con una rete Wi-Fi efficiente soprattutto con un fine didattico, è necessario che il Dipartimento continui a lavorare per migliorare ulteriormente l'ambiente di studio e la sua fruibilità per gli studenti.

B.2 Proposte (max 3):

- Intervenire al fine di implementare e mantenere efficiente la dotazione informatica, compresa quella della Biblioteca, e la rete Wi-Fi del Dipartimento a disposizione degli studenti.
- Definire meglio cosa trovano di inadeguato nelle aule del Dipartimento gli studenti e intervenire per superare le criticità.
- Continuare ad intervenire al fine di migliorare la fruibilità degli spazi e delle attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative (laboratori, aule informatiche, ...).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)?

La SUA-CdS per il Corso di Studi in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare è presente all'indirizzo <https://ava.miur.it/>, al suo interno non è reperibile il quadro B1.b ma solo quello B1 dal quale è possibile accedere, tramite link, al Manifesto del CdS, in cui sono chiaramente descritti gli obiettivi del Corso, il percorso didattico dello studente e le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo. Nello specifico viene riportato che "L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo e prove in itinere. (...) e Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 11 esami obbligatori ed 1 a scelta dello studente, cui si aggiungono il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio".

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Attraverso il quadro B3 della SUA-CdS, dove sono riportati i docenti con i relativi insegnamenti, si può accedere tramite link alle schede di trasparenza per entrambe i curriculum del Corso di Studio, queste riportano chiaramente le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami oltre che altri eventuali metodi di accertamento dell'apprendimento.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti dei due curriculum del CdS, risultano chiare e coerenti con gli obiettivi formativi del corso, come riportato anche nel Rapporto di Riesame Ciclico – 2021.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Tra le criticità da rilevare vi è la mancanza di collegamento diretto tra i link presenti sulla SUA-CdS 2021 e le informazioni presenti sulle schede di trasparenza riguardanti i metodi di accertamento dell'acquisizione delle conoscenze dei singoli insegnamenti.

C.2 Proposte (max 4):

- Collegare i link presenti nella SUA-CDS direttamente alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nel 2021 è stato scritto il Rapporto di Riesame Ciclico oltre che la Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio IQSA. In entrambe i documenti l'analisi eseguita, seppur con modalità diverse, mette in evidenza sia le criticità del CdS che gli interventi correttivi messi in atto o da implementare. Inoltre, tra le diverse fonti utilizzate si fa esplicito riferimento anche alla CPDS e a quanto da essa rilevato nella relazione annuale. La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 per il CLM IQSA è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 04.11.2021.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulla didattica, sull'internazionalizzazione, sulle Carriere Studenti, sull'Opinione degli studenti, sull'occupabilità sono stati correttamente interpretati e analizzati dalla commissione AQ del CLM che ha predisposto la SMA e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Entrambi i documenti hanno tenuto conto tra le diverse fonti di quanto suggerito dalla CPDS. Questo lavoro si è concluso con la predisposizione di nuovi obiettivi da perseguire e azioni da intraprendere al fine di migliorare le criticità del CLM.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e dalla scheda SMA 2021 la commissione AQ ha evidenziato le iniziative intraprese dal CCS e dal Dipartimento SAAF al fine di superare le criticità osservate nel precedente A.A. ed ha sottolineato come occorra proseguire con azioni di miglioramento con riferimento soprattutto agli indicatori della didattica, con particolare riferimento a quelli relativi alla regolarità della carriera, e dell'internazionalizzazione, relativamente ai CFU conseguiti all'estero. Le iniziative intraprese sono state, dunque, coerenti e adeguate alle criticità da risolvere.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi hanno dato risultati positivi su alcuni indicatori come l'internazionalizzazione poiché negli ultimi anni di rilevamento ha i CFU conseguiti all'estero si sono avvicinati alla media delle LM-69, mentre la percentuale di CFU conseguiti al I anno e la regolarità delle carriere hanno fatto registrare un leggero decremento pur rimanendo in linea con quanto rilevato negli altri atenei dell'area geografica di riferimento e del territorio nazionale. Ulteriori interventi correttivi sono necessari per migliorare l'internazionalizzazione e per recuperare e migliorare la regressione registrata nella regolarità delle carriere degli studenti.

D.2 Proposte (max 4):

- Nell'A.A. 2020/2021 il lavoro della commissione AQ per il Corso di Studi IQSA, nonostante le difficoltà di lavoro generate dall'evento pandemico, è stato abbastanza buono. Il lavoro si è basato sull'analisi di dati provenienti da diverse fonti, tra cui la CPDS; le criticità osservate sono state prese in considerazione, tuttavia non sono state del tutto risolte o addirittura si sono un po' aggravate. Quindi si propone continuare nelle azioni volte a migliorare quelle criticità non ancora del tutto risolte (es. internazionalizzazione, carriere studenti, strutture, adeguatezza delle attrezzature dei laboratori e/o delle attrezzature informatiche ...) benché di non facile ed immediata soluzione.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Sul sito di University (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>) è visionabile la parte pubblica della SUA-CdS. Dalla verifica fatta si evince che la SUA-CdS del CLM IQSA è presente sul sito e le informazioni sono complete e corrette. I link dal sito di University alle pagine del CLM sono tutti funzionanti.

E.2 Proposte:

- Effettuare un monitoraggio periodico per evitare che malfunzionamenti del sito “University” possano arrecare danni di immagine al Corso di Laurea

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹².

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

¹² Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 69 / Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (2059)	Alessandra Carrubba	Arianna Gagliardo

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rileva un'alta percentuale di "non rispondo". ▪ Spazi e attrezzature per "altre attività" risultano ancora non pienamente soddisfacenti. ▪ Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilitazione internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO. ▪ Efficace recepimento dei suggerimenti della CPDS al CdS ▪ Continuo adeguamento dell'Offerta Formativa del CdS. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare la tempistica di somministrazione dei questionari. ▪ Contribuire al rinnovo degli spazi per le attività pratiche. ▪ Promuovere maggiormente i programmi di mobilità Erasmus+.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Sono stati sottoposti a valutazione 411 questionari (381 nel caso in cui il corso “18643 - Applicazioni di CAD per la progettazione in agricoltura” sia considerato una sola volta), numericamente superiori rispetto a quelli presi in considerazione nello scorso AA. In generale, con un IQ sempre ≥ 8 per tutte le domande, il corso mostra un grado di soddisfazione degli studenti alto. Su 19 discipline prese in considerazione, 10 presentano valori medi di $IQ > 9$, e solo 1 mostra un $IQ < 6$. Nello specifico si tratta di “Irrigazione e drenaggio” che mostra IQ decisamente bassi soprattutto riguardo alle domande D.06 (“il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?”), D.07 (“il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”) e D.12 (“sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?”) riportanti valori di $IQ < 4$; rispetto all'anno precedente, in cui le risposte alle stesse domande mostravano un $IQ > 5$, appare evidente un ulteriore peggioramento. Il costante aumento del numero dei questionari elaborati lascia supporre che l'attività di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari stia cominciando a manifestare visibili effetti positivi.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica della somministrazione dei questionari deve essere oggetto di ulteriori approfondimenti. Già nella relazione 2018/19 la CPDS sosteneva che l'obbligatorietà di compilare il questionario prima di sostenere l'esame rende più funzionale la somministrazione dei questionari stessi. Appare evidente però che, nel caso in cui gli studenti sostengono l'esame a mesi di distanza dalla fine delle lezioni, le risposte al questionario, positive o negative, risultano poco attinenti all'effettivo grado di soddisfazione rispetto al corso, e la loro attendibilità è piuttosto scarsa. Come già proposto nella relazione 2019/20, la CPDS suggerisce di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari entro un breve periodo (non più di 2-3 mesi) dalla fine del corso.

L'analisi dei questionari RIDO per il 2020 mostra che il grado di partecipazione degli studenti, con 411 questionari compilati (381 nel caso in cui il corso “18643 - Applicazioni di CAD per la progettazione in agricoltura” sia considerato una sola volta), è superiore a quello evidenziato nel 2019 (344). La percentuale dei “non rispondo” è in generale aumentata, mostrando il valore più elevato (41%) in corrispondenza della D.08 (“le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?”), in cui tuttavia la non risposta veniva suggerita qualora la domanda fosse stata ritenuta “non pertinente”.

Si evidenzia, a questo proposito, il notevole aumento delle percentuali di “non rispondo” relative ad ogni singolo insegnamento e ad ogni specifica domanda.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La griglia di valutazione adottata sembra congrua e facilmente comprensibile; oltre ad essere utilmente confrontabile con quella dello scorso AA, essa è ormai ben nota alla maggior parte della popolazione studentesca. I questionari RIDO si confermano quindi come un utile strumento per la valutazione ex post della didattica erogata. La componente studentesca fa tuttavia rilevare come in molti casi le domande potrebbero essere formulate in modo più specifico; ad esempio, potrebbe essere opportuno l'inserimento di una apposita casella in cui gli studenti possano inserire eventuali loro dirette osservazioni su argomenti non esplicitati in alcuna delle domande proposte dal questionario.

È opportuno rilevare la presenza di due colonne relative all'insegnamento “18643 - Applicazioni di CAD per la progettazione in agricoltura”, ciascuna presumibilmente riferita ai curricula “Produzioni Vegetali” (3CFU) e “Progettazione e gestione di Parchi e Giardini” (6 CFU). Queste dovrebbero pertanto presentare dei valori differenti in base alle valutazioni dei rispettivi studenti. Il fatto che, invece, non risulti alcuna differenza tra gli IQ, le percentuali di “non rispondo” e il n. di questionari compilati (30 in ambedue i casi, pur in presenza di un numero di iscritti a “Progettazione e gestione di Parchi e Giardini” di gran lunga inferiore), lascia supporre che in realtà le due colonne si riferiscano alla medesima serie di questionari. La componente studentesca fa presente che, nel momento della compilazione del questionario della materia “Applicazioni di CAD per la progettazione in agricoltura”, non è stato richiesto di specificare il curriculum di appartenenza e che eventuali incongruenze riguardo all'attendibilità dei giudizi potrebbero essere attribuibili a questo problema.

Ai fini dell'analisi dei risultati per la stesura della presente relazione, si è ritenuto che un $IQ < 6$ possa essere considerato come indicativo di una “criticità”, mentre valori di $IQ \geq 8$ sono stati considerati alti, e $IQ \geq 9$ molto alti. Le mancate risposte sono state considerate indicative di aspetti meritevoli di ulteriore approfondimento.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Malgrado l'azione di sensibilizzazione svolta nei confronti degli studenti abbia mostrato un certo grado di successo, la percentuale di questionari compilati è ancora piuttosto bassa. Da un lato, la scarsa rintracciabilità dei risultati, rilevata dalla componente studentesca, non aiuta a sostenere l'idea che la compilazione dei questionari sia un'attività realmente utile. Dall'altro, l'elevato numero di mancate risposte a carico di alcune domande riconducibili all'interazione docente-studente lascia dedurre la persistenza di una scarsa fiducia nei confronti dell'anonimato dei questionari. Si propone un'ulteriore promozione dell'attività di compilazione dei questionari puntando sul reale anonimato di questi ultimi.

A.2 Proposte (max 3):

☒☒ Maggiore pubblicizzazione dei dati (anche aggregati) derivanti dall'analisi dei questionari, tramite le associazioni studentesche di Ateneo, anche mediante comunicazione diretta (via email) con la componente studentesca CPDS.

☒☒ Maggiore pubblicizzazione delle caratteristiche di obiettività e anonimato del questionario.

☒☒ Inserimento nel quadro riassuntivo contenente le risposte ai RIDO del numero di studenti iscritti al corso valutato.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La maggior parte degli studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia. In generale, le risposte alla D.03 sono molto positive (IQ=8.2); su 19 discipline, 6 presentano IQ>9; solamente una mostra un IQ <6, nello specifico "Irrigazione e drenaggio" che presenta IQ 4.7, con 13.0% di "non rispondo".

La D.08 mostra il valore più elevato di "non rispondo" (in media 37.4%, con punte del 66.7% e del 50% in due insegnamenti), anche se va segnalato che la non risposta veniva suggerita qualora la domanda fosse stata ritenuta "non pertinente". È il caso di evidenziare come l'elevato numero di "non rispondo" alla D.08 sia stato attribuito alle discipline erogate nel periodo in cui le restrizioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19 hanno reso di fatto impossibile lo svolgimento delle escursioni e delle attività didattiche integrative all'aperto che, secondo quanto indicato nelle schede di trasparenza, costituiscono una componente essenziale della didattica erogata da molte discipline del CdS. Considerando le risposte date i valori di IQ risultano comunque molto positivi, variando da 7.3 a 9.8.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Il CdS si avvale, per la maggior parte dei corsi, delle aule in dotazione al Dipartimento SAAF, tutte dislocate negli edifici 4 e 5 di Viale delle Scienze, a vantaggio della ridotta necessità di spostamento per gli studenti. La capienza delle aule destinate all'attività didattica varia da 15 a 115 posti, ed in condizioni ordinarie appare pertanto ampiamente sufficiente ad ospitare gli studenti frequentanti "in presenza". Una valutazione positiva emerge dall'analisi delle risposte al questionario docenti, in particolare alle domande 4 ("le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?", a cui è stato attribuito un IQ complessivo di 9.7 (9.1 nel 2019/20), mentre la risposta alla domanda 5 ("i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?"), presenta un IQ di 9.3 (7.5 nell'AA precedente). Come già rilevato negli anni precedenti, la valutazione offerta dai laureandi (dati Almalaurea relativi ai laureati nel 2020), si discosta da quella rilevabile dal questionario docenti, mostrando in genere un grado di apprezzamento un po' inferiore. Rispetto alla qualità delle aule, l'opinione dei laureati 2020 mostra un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, evidenziando un incremento dei giudizi positivi ("sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate") che raggiungono il 77.5% rispetto al 37.5% dell'anno precedente. Riguardo alla valutazione delle postazioni informatiche, sono giudicate in numero inadeguato dal 52.2% dei laureandi, valore ancora piuttosto elevato ma decisamente migliore rispetto ai dati degli anni precedenti (55% nel 2019 e 75% nel 2018). Le attrezzature per "altre attività didattiche" sono state valutate come "raramente adeguate" dal 30.0% dai laureandi, e "adeguate" ("sempre o quasi adeguate" e "spesso adeguate") dal 66.6%; in netto calo rispetto all'anno precedente la quota di risposte decisamente negative ("mai adeguate"), pari al 3.3 % nella valutazione 2020 e al 6.3 % nel 2019.

Un giudizio positivo si evidenzia a carico degli spazi dedicati allo studio individuale, utilizzati dalla grande maggioranza dei rispondenti (81.8%) con una valutazione prevalentemente positiva (70.4%). Tutti i laureandi che hanno usufruito

dei servizi di biblioteca (90.9% del totale) esprimono su queste strutture un giudizio positivo (100% dei casi), in linea con i giudizi del 2019 che riportavano sempre una valutazione tra “decisamente positiva” e “abbastanza positiva”.

Se da un lato, dunque, l’analisi dei dati a disposizione della CPDS conferma l’esistenza di criticità riguardanti l’adeguatezza delle attrezzature informatiche e di supporto alla didattica, ancora percepite dagli studenti come insufficienti, dall’altro appare evidente come gli sforzi attuati dal CdS in direzione del potenziamento di tali strutture stia fornendo, sia pur lentamente, risultati positivi, e come questi risultati siano percepiti positivamente anche dagli studenti. La componente studentesca spiega come, nell’espressione del giudizio positivo, si possa far riferimento per lo più alle strutture esterne (aziende didattiche e sperimentali), mentre maggiori carenze si rilevano nelle aule dedicate ad attività pratiche e laboratoriali, spesso equipaggiate in modo insufficiente. La componente studentesca osserva a questo proposito come la maggior parte dei laboratori non sia espressamente dedicata all’attività didattica quanto piuttosto alle attività di ricerca dei singoli docenti.

B.2 Proposte (max 3):

☒☒ Proseguire nel percorso di potenziamento della fruibilità delle aule, compatibilmente con i limiti alla capienza delle stesse imposti dalle normative nazionali, attraverso ad esempio il potenziamento della rete WiFi.

☒☒ Potenziare le strutture per attività laboratoriali e pratiche attraverso il rinnovo/potenziamento delle attrezzature didattiche (microscopi ecc.) a disposizione degli studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

La SUA-CdS per l’A.A. 2021/2022 è reperibile al sito [University
 https://www.university.it/index.php/scheda/sua/52320](https://www.university.it/index.php/scheda/sua/52320)), ma i metodi di accertamento delle conoscenze sono presenti soltanto come riferimenti generici. Indicazioni complete sull’argomento sono reperibili nel regolamento didattico del CdS, reperibile al link del Dipartimento SAAF: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzionidelletecnologieagricole2059/content/documenti/Reg.-didattico-CdS-SPTA-2018.pdf>. Riferimenti per ogni singola disciplina erogata si trovano nelle relative schede di trasparenza.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono indicate in modo chiaro.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sono adeguate e coerenti; la componente studentesca suggerisce che per alcuni insegnamenti dal contenuto prettamente pratico si potrebbero prevedere modalità d’accertamento dell’apprendimento maggiormente orientate all’applicazione pratica.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione precedente non aveva evidenziato criticità a proposito dei metodi adoperati per l’accertamento delle conoscenze. Si segnala nuovamente, invece, l’assenza dalla scheda SUA CdS di una sezione appositamente dedicata alla modalità di accertamento delle conoscenze.

C.2 Proposte (max 4):

☒☒ Istituire e rendere visibile il quadro B1.b della SUA-Cds.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2021 per il CLM SPTA, redatto dalla Commissione AQ-SPTA ed integrato sulla base delle indicazioni del PQA dell’Ateneo, è stato discusso e approvato dal CI PTA nella seduta del 20.07.2021.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 4.11.2021. Così come nell'anno precedente (2020), la performance complessiva del CdS è analizzata sulla base degli indicatori d'Ateneo, ripartiti in gruppo A (Didattica), gruppo B (Internazionalizzazione), gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). Vengono inoltre presi in considerazione gli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere, al grado di soddisfazione e occupabilità, alla consistenza e qualificazione del corpo docente.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sia la SMA 2021 che il RRC 2021 prendono in considerazione con un buon livello di dettaglio tutti gli indicatori suggeriti dall'Ateneo, valutandone l'andamento rispetto alle analoghe medie di ateneo, alle medie per area geografica e alle medie dei CdS LM-69 attivi negli altri Atenei italiani. Vengono presi in considerazione particolarmente gli indicatori ritenuti "strategici" relativamente al numero di iscritti al primo anno, alla regolarità della carriera degli studenti e all'internazionalizzazione del CdS, e per ognuno di essi vengono indicate proposte di azioni correttive. La relazione della CPDS 2020 è stata dettagliatamente presa in esame dal CI PTA in un apposito punto all'OdG nella seduta dell'11.02.2021, in cui il CI PTA ha fatto propri i suggerimenti di "proseguire nell'attività volta al miglioramento e al potenziamento delle strutture didattiche ed informatiche e, nei casi in cui l'incremento del grado di internazionalizzazione costituisce un obiettivo cruciale, di proseguire nell'attività di informazione degli studenti sulle possibilità di acquisizione CFU all'estero anche mediante svolgimento di attività di tirocinio, preparazione di tesi di laurea, attività formative a scelta".

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti e occupabilità Almalaurea sono stati correttamente analizzati, e sulla base dell'analisi condotta, sono stati avanzati suggerimenti per il miglioramento delle performance del CdS che al momento rappresentano ancora elementi di criticità.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti appaiono adeguati. Si segnala tuttavia che una parte di essi potrebbe non aver consentito il conseguimento degli obiettivi prefissati, a causa del perdurante stato di pandemia che ha fortemente influenzato anche nell'AA oggetto di indagine le scelte degli studenti e la fruibilità della didattica. La componente studentesca fa rilevare come, nel caso degli studenti delle LM, la partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ sia spesso percepita come difficilmente realizzabile nell'arco dei due anni del corso, data anche la frequente mancanza, presso gli Atenei esteri, di discipline che possano essere inserite in sostituzione di quelle che sarebbero state seguite in sede.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Al fine di implementare l'attrattività dei corsi, sin dall'AA 2016/2017 è in atto un processo di rivisitazione dell'Offerta Formativa del CLM SPTA mediante l'introduzione di elementi maggiormente caratterizzanti il profilo professionale. Si è inoltre proceduto ad incrementare le attività seminariali a livello di singoli insegnamenti, anche d'intesa con le associazioni studentesche, coinvolgendo i portatori di interesse ed invitando gli studenti dei Corsi di Studio triennali. E' stata incrementata l'attività di comunicazione e di promozione del CdS ed intensificata l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo. Al fine di migliorare gli indicatori di internazionalizzazione, gli studenti vengono costantemente sensibilizzati alla partecipazione ai programmi Erasmus attivi. Al fine di superare le criticità di natura strutturale segnalate dai laureandi nell'indagine AlmaLaurea, negli ultimi anni il Dipartimento SAAF, a cui afferisce il CLM, ha avviato un'opera di potenziamento e ammodernamento delle aule didattiche; va segnalato che a partire dal marzo 2020 tale attività di potenziamento è stata prevalentemente indirizzata al miglioramento delle condizioni di connettività delle aule, con l'obiettivo di adeguare le aule alle esigenze imposte dall'emergenza sanitaria COVID-19.

D.2 Proposte (max 4):

☒☒ Proseguire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del CdS, con un maggiore coinvolgimento delle Associazioni Studentesche.

☒☒ Proseguire nelle attività già intraprese al fine di migliorare il livello degli indicatori AVA, con particolare riguardo all'internazionalizzazione del CdS.

☒☒ Incoraggiare gli studenti alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale anche tramite una maggiore informazione sulla possibilità di inserire nei LA anche le attività di tirocinio curriculare, tesi di laurea e attività formative a scelta.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La SUA CdS è riportata sul sito Universitaly.it; le informazioni relative al CdS sono ripartite in 4 sezioni, che ne riportano tutti gli elementi essenziali riguardo alla strutturazione, agli obiettivi formativi, al percorso e ai risultati della formazione. Le informazioni riportate sulla SUA-CdS sono corrette.

E.2 Proposte:

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS per l’intero CdS?

La componente studentesca riscontra coerenza tra gli insegnamenti del corso CdS e gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS soprattutto riguardo al perfezionamento delle competenze già acquisite durante i percorsi di laurea triennali, ma ulteriormente ampliate e incentrate sulle tecniche di progettazione, gestione e controllo di sistemi agricoli produttivi e le risorse ambientali e paesaggistiche anche ad uso ricreativo e sportivo. Potrebbero essere ampliate le attività di esercitazioni di laboratorio e di campo per garantire agli studenti una maggiore completezza di tutte le competenze teoriche acquisite.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto è confermata per la maggior parte degli insegnamenti. L’opinione del corpo docente che il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo sia accettabile (IQ= 9.3) viene infatti confermata dalle risposte degli studenti alla domanda D.02 del questionario RIDO, in cui si registrano valori di IQ sempre >7.5, con l’unica eccezione della già citata “Irrigazione e Drenaggio” in cui si ha un IQ=5.5.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

La percezione della necessità di un miglioramento nel coordinamento degli insegnamenti emerge dalla risposta n.8 del questionario docenti, a cui corrisponde un IQ=6.1, di gran lunga il più basso tra tutti quelli riportati nel questionario. Pur non essendo in presenza di una vera e propria criticità, si ritiene che il dato meriti attenzione.

La componente studentesca fa rilevare come le ripetizioni di argomenti, quando presenti, sono riferibili alle “parti generali” degli insegnamenti ma nel complesso vengono apprezzate dagli studenti e utilizzate come spunto per un ripasso degli stessi.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La componente studentesca ritiene che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di trasparenza per quasi tutti gli insegnamenti e rileva che per numerose materie sarebbe opportuno incrementare la quota di ore dedicate ad attività pratiche direttamente condotte dagli studenti e opportunamente coordinate tra loro.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 70 / Mediterranean Food Science and Technology (2238)	Prof. Luciano Cinquanta	Federica Torregrossa

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diminuzione del numero di iscritti, forse a causa della lingua inglese durante le lezioni. ▪ Sovrapposizione di insegnamenti simili nei piani di studio per gli esami e sbilanciamento del numero dei corsi del II anno tra primo e secondo semestre ▪ Aula delle lezioni (S) inadeguata per la presenza di zanzare e assenza di laboratori attrezzati per la didattica, malgrado la richiesta di ristrutturazione dei laboratori quest'anno sia stata esplicitamente espressa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A seguito della segnalazione della CPDS il CdS interclasse ha affrontato la problematica della sovrapposizione degli esami, che è in via di risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si propone che i docenti verifichino il livello di conoscenza della lingua straniera degli studenti immatricolanti al momento del colloquio (per l'iscrizione è previsto il livello B2) e, successivamente, del livello di apprendimento delle singole materie. In caso di problemi dovuti alla comprensione della lingua, si suggerisce di integrare gli insegnamenti con momenti facoltativi di approfondimento e di chiarimento, extra alle ore curriculari, in modo da consentire un adeguato livello di apprendimento di tutte le materie per tutti gli studenti frequentanti. ▪ Redistribuzione dei corsi per equilibrare gli insegnamenti tra il I e il II semestre del II anno

- **Parere sull'offerta formativa.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

LM-70 MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY (2238)	I vuoti formativi sono stati in parte colmati; analogamente, l'inserimento di insegnamenti opzionali nei piani di studio simili a quelli fondamentali, è stato reso impossibile.
--	--

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Sono stati compilati 203 questionari, per 14 diverse materie. Questi risultati sono rilevati alla conclusione dell'anno solare 2021, riguardanti l'anno accademico 2020/2021, quindi gli studenti che nel suddetto anno frequentavano il primo anno di magistrale insieme a quegli studenti che oggi hanno già completato il ciclo di studi e che prevalentemente sono ormai laureati. La percentuale di compilazione dei questionari è in media di 14,5 questionari svolti per materia, su un numero di immatricolati al corso di laurea nel 2020 pari a 24, con una percentuale del 60% circa. La maggioranza delle materie ha conseguito un numero di adesione ai questionari nettamente superiore alla media, con punte di 18-19 questionari, e solamente tre materie risultano molto al di sotto di questa media, con solo 6-9 adesioni. Si può supporre che la bassa percentuale di adesione per queste tre materie sia dovuta al fatto che ci sono studenti che ancora non hanno affrontato gli esami in questione.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Sono stati presi in esame le valutazioni delle singole materie e anche la percentuale dei "Non rispondo" (NR), mantenutasi per lo più molto bassa, ma che comunque cela un giudizio negativo sulla relativa domanda del questionario.

In linea generale le valutazioni di tutti i corsi sono piuttosto elevate (media 8.6 di IQ) con punte di eccellenza di 9.9 di IQ per alcune materie.

Si rileva, tuttavia, che la domanda D.01 sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari relativa alla materia "Sustainable Agroindustry System", ha ricevuto un punteggio di 4.9 e l'11% di NR su un totale di soli 9 questionari svolti.

Inoltre, si rileva che la materia "Pest Control for the Foodservice Industry", ha ottenuto un indice qualitativo di soddisfazione e di interesse molto al di sotto della media calcolata, pari a 6.7, per le domande D.11 e D.12, a causa di un ampio approfondimento sull'anatomia degli insetti, per la quale si percepisce un certo disinteresse.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Appare adeguata la partecipazione degli studenti ai suddetti questionari, se non per le materie sopra menzionate. Si può quindi definire soddisfacente l'utilizzo di questo sistema per la rilevazione di criticità ai fini del miglioramento qualitativo del corso, integrandolo con una stretta interlocuzione con gli studenti, per stabilire eventuali cause di punteggi bassi che vengono rilevati dai questionari.

A.2 Proposte (max 3):

- Si propone di applicare in maniera non obbligatoria, ma almeno fortemente consigliata, un sistema di tutorato quale per esempio quello offerto dal COT universitario (Centro Orientamento e Tutorato) per il miglioramento della conoscenza della lingua straniera per gli studenti italiani che dimostrano difficoltà nell'apprendimento delle lezioni a causa delle lacune linguistiche.
- Altrettanto utile sarebbe proporre un periodo di affiancamento per gli studenti stranieri, anche per non renderli esclusi dalle attività formative proposte dai docenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

La domanda relativa al materiale didattico presenta un punteggio medio di 8.5, quella sulle attività integrative un punteggio medio di 9.0 con una percentuale di "non rispondo" rispettivamente pari al 3,0% e al 16,8%. In merito alle attività didattiche integrative, le restrizioni dovute alla pandemia hanno limitato le esercitazioni.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Il giudizio sulle aule e sui laboratori da parte dei docenti (n. 5 questionari) pur presentando valori molto alti (9,9) ha registrato il 60 % di non rispondo; quindi, in qualche modo le considerazioni espresse per gli studenti sulla scelta di non rispondere ad alcune domande possono estendersi anche per i docenti, che probabilmente preferiscono non esprimere valutazioni negative sulle strutture. In effetti, pur registrandosi un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, in cui l'aula era decisamente inadeguata, la nuova aula (S), mostra diverse criticità, la prima legata alla presenza massiva di zanzare e l'altra allo scarso controllo di temperatura, umidità e ricircolo d'aria. Ribadendo il mancato svolgimento delle esercitazioni a causa della didattica a distanza, diversi laboratori permangono in condizioni inadeguate alle esigenze delle attività pratiche, per cui è auspicabile una rapida ristrutturazione degli stessi.

B.2 Proposte (max 3):

- Prevedere la ristrutturazione di alcuni laboratori e trasformarli in parte in laboratori didattici. Prevedere anche l'acquisto di attrezzature e impianti pilota per le esercitazioni.
- Migliorare gli impianti di riscaldamento e ventilazione dell'aula S.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

La scheda riporta i vari metodi utilizzati per l'accertamento delle competenze acquisite: riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio e/o informatiche, la ricerca bibliografica. Infine, la capacità di comprensione sarà svolta in autonomia di giudizio in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche effettuate tramite esami scritti e orali, relazioni ed esercitazioni.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti riportano sempre le modalità di svolgimento degli esami e i parametri di valutazione, nonché altri mezzi di accertamento quale, ad esempio, lo svolgimento della prova intermedia.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Il punteggio medio attribuito dagli studenti è pari a 9.0. Anche il punteggio medio circa la chiarezza sulla modalità degli esami è pari a 8.8. Gli studenti apprezzano la scelta di approfondire alcuni argomenti attraverso lo studio di casi di ricerca e le esercitazioni pratiche.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Alcune criticità sono state risolte: miglioramento dell'aula e impossibilità di sostenere esami simili.

C.2 Proposte (max 4):

- Acquisto di impianti pilota per esercitazioni pratiche su tecnologie alimentari e formulazioni di prodotto.
- Prevedere la apertura di laboratori per la didattica e il rifacimento di quelli già esistenti per consentire le pratiche di laboratorio agli studenti.
- Aumentare le esercitazioni pratiche e le simulazioni. Affrontare in maniera ragionata la risoluzione di casi studio.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si è in parte tenuto conto delle segnalazioni effettuate dalla CPDS.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Il corso è stato attivato nell'anno 2019/2020, pertanto, non è possibile compilare questa sezione.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Parzialmente sì.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì.

D.2 Proposte (max 4):

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni contenute sono corrette. La mancanza di alcune informazioni previste è dovuta alla recente attivazione del corso di laurea (es. date appelli, esami laurea ecc).

E.2 Proposte:

- Il numero di iscritti alla LM-70 è in calo, dato probabilmente imputabile alla conduzione del corso in lingua inglese, motivo per il quale la maggioranza degli studenti laureati alla L-26 decidono di iscriversi in altri atenei italiani. Il numero di iscritti è diminuito da 24 a 19 (indicatore iC00a 2020/21), nonostante il numero degli iscritti al I anno di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26 che forma un CdS interclasse con la LM-70), sia stato pari a 134 nell'A.A. 2019/2020. Si richiede di porre maggiore attenzione alla verifica del livello B2 per l'iscrizione e verso quegli studenti che mostrano particolari difficoltà nell'apprendimento in lingua inglese, ritagliando momenti di spiegazioni e approfondimento.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel Consiglio CdS di novembre 2020, si è provveduto all'inserimento delle materie di "Enzimologia" e di "Formulazione e Sviluppo di Prodotto", come materie curriculari e materie a scelta da inserire nel piano di studi, suggerite dalla rappresentante della CPDS. Si è inoltre provveduto a rimodulare il carico di materie al secondo anno di magistrale, in cui risultava una sola materia al primo semestre, contro ben quattro materie al secondo semestre prima della laurea, questione ampiamente contestata anche dagli attuali studenti di secondo anno. Questa sproporzione dovrebbe risultare riequilibrata con il nuovo piano di studi degli studenti immatricolati all'anno accademico 2021/2022.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU sono proporzionati al carico di studio.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

E' stata segnalata e parzialmente risolta la problematica relativa alla modalità di scelta delle materie complementari utili all'assolvimento degli 8 cfu obbligatori previsti dal corso di laurea; in particolare, dubbi e perplessità erano emersi dalla circostanza che gli studenti avevano la possibilità di inserire nel piano di studi insegnamenti del corso di laurea "LM69 - Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare", vicini nei contenuti, talvolta sovrapponibili a quelli del corso "LM70 Mediterranean Food Science and Technology".

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Punteggio medio attribuito dagli studenti alla domanda "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito internet" il punteggio medio è stato di 9.0 e 6.4 % "non rispondo". La percezione complessiva, quindi, appare soddisfacente e positiva.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-73/ Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali (2148)	Virgilio Caleca	Arturo Viviano

Contributo sintetico alla Sezione 1¹³.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La coordinazione della didattica non è stata ottimale, a causa di uno squilibrio tra gli insegnamenti nei due semestri e all'interno dei giorni della settimana ▪ Gli studenti lamentano l'assenza di insegnamenti legati alla conoscenza della fauna vertebrata forestale, una carenza delle aziende o enti pubblici presso cui svolgere tirocini professionalizzanti, e una limitatezza del ventaglio di possibilità per le materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU. ▪ A causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria SARS 2-Covid 19 per quasi tutti gli insegnamenti non è stato possibile svolgere tutte le attività integrative con le modalità tradizionali previste nelle schede di trasparenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il CCS si è mostrato sensibile ad alcune criticità espresse da studenti e docenti nello scorso anno, modificando il manifesto per l'anno accademico analizzato. ▪ Il CCS ha proposto e ottenuto l'istituzione di una nuova laurea magistrale interclasse LM 69-LM73 che sostituisce l'attuale corso di studi 2148; questa nuova istituzione risponde alle richieste degli studenti del curriculum Agroingegneria territoriale che, nonostante avessero insegnamenti più vicini a una LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), nel corso di laurea magistrale 2148 si laureavano anch'essi in una LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si propone di distribuire in maniera più equilibrata gli insegnamenti tra i due semestri, e all'interno dei giorni di ogni settimana. ▪ Si propone l'inserimento di insegnamenti legati alla conoscenza della fauna vertebrata forestale, un ampliamento delle aziende o enti pubblici presso cui svolgere tirocini professionalizzanti, e di ampliare il ventaglio di possibilità per le materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU. ▪ Nel caso in cui perdurino le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria SARS 2-Covid 19, si suggerisce il massimo impegno istituzionale per consentire l'espletamento delle attività integrative ricorrendo magari a più turni o a protocolli sanitari ancora più restrittivi.

- **Parere sull'offerta formativa¹⁴.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

¹³ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

¹⁴ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 del Dipartimento SAAF, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Sezione 2¹⁵.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari appaiono più che buone. La partecipazione degli studenti risulta simile a quella dello scorso anno, con una percentuale media di “non rispondo” 12,4% (un po' maggiore dell'11,4% lo scorso anno), con 11 insegnamenti (erano 10 lo scorso anno) in cui si supera il 10% di “non rispondo” nella media di tutte le domande.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le metodologie di elaborazione appaiono adeguate.

Confrontando i risultati di tali elaborazioni con quelli dello scorso anno, l'indice di qualità complessivo per tutte le 12 domande si mantiene alto (8,7 a confronto del 9,0 dello scorso anno), e poco inferiore alla media dello scorso anno. Prendendo in considerazione tutti i 26 insegnamenti dei diversi docenti 15 valutazioni alle singole risposte hanno ottenuto un risultato inferiore a 6, corrispondenti al 4,8% delle 312 valutazioni. La soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento (domanda D.12) è stata in media del 8,8 (come lo scorso anno), con valori inferiori al 6 (da 4,5 a 5,8) per 3 insegnamenti, a confronto di uno solo sotto il 6 nel RIDO dell'anno precedente. Si ipotizza che tale ultimo risultato peggiore rispetto all'anno precedente sia da collegare alla didattica a distanza e alle conseguenti carenze nell'espletamento di esercitazioni, laboratori e visite didattiche.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti continuano a non ricevere notizie su quali sono i risultati dei questionari del proprio Corso di Studi. L'utilizzo dei risultati dei questionari RIDO per programmare eventuali azioni migliorative è stato minimo. La ricerca tramite “cerca argomenti” del sito unipa e Google non riesce ad arrivare ai risultati dei questionari RIDO.

A.2 Proposte (max 3):

- Accrescere la pubblicizzazione dei risultati dei questionari agli stessi studenti del Corso di Studio per incoraggiarli alla sempre più responsabile e completa compilazione dei questionari.
- Prevedere un'obbligatorietà di una discussione nel CCS sui risultati dei questionari RIDO.
- Rendere accessibili i risultati tramite la funzione “cerca argomenti” del sito Unipa.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

¹⁵ La compilazione delle varie parti è descritta nelle “Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2017/2018”.

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è considerato dagli studenti adeguato per lo studio della materia, e la media raggiunta nei questionari RIDO al punto D.03 è 8,5 (8,9 lo scorso anno), in due insegnamenti si è sotto la sufficienza (nessuno lo scorso anno).

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), sono considerate dagli studenti utili all'apprendimento della materia. La media raggiunta nei questionari RIDO al punto D.08 è 9,0 (9,2 lo scorso anno), ma c'è un'alta percentuale di non rispondo (in media 32,8%), che può collegarsi al fatto che il lockdown non permetteva molte di queste attività.

B.1.2 Analisi delle strutture.

- Nell'opinione dei docenti aule e attrezzature hanno raggiunto i valori di 8,8 e 9,4, perfettamente uguali allo scorso anno. Aule e attrezzature non si sono potute valutare a pieno a causa del lockdown, e questo ha probabilmente portato a una elevata percentuale di non rispondo (28,8% e 38,1%) alle domande 4 e 5.
- Le valutazioni dei neolaureati del corso di studio, rispetto allo scorso, sono meno negative per aule (31,3% *raramente adeguate*, contro il 39% lo scorso anno) e postazioni informatiche (50% *in numero inadeguato*, 62% lo scorso anno), mentre le valutazioni sono peggiori per attrezzature e strumentazioni per altre attività didattiche, anche in campo (43,8% tra *raramente adeguate* e *mai adeguate*, rispetto al 28% tra dello scorso anno). La valutazione dei servizi di biblioteca si conferma positiva; come lo scorso anno si raggiunge il 100% sommando le due risposte *decisamente positiva* e *abbastanza positiva*.

B.2 Proposte (max 3):

- Si propone di programmare le lezioni che prevedono l'uso di PC o altri strumenti in aule meglio attrezzate.
- Si propone di potenziare ulteriormente le aule d'esercitazione e i laboratori.
- Si propone di continuare il processo di miglioramento di aule, postazioni informatiche e attrezzature per altre attività didattiche, svolte anche in campo.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1)?

Si osserva che la modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite è indicata sia per la prova finale che per ciascun insegnamento.

La vera e propria descrizione dei metodi di accertamento dei singoli esami si trova nelle schede di trasparenza, raggiungibili tramite i collegamenti presenti nel manifesto, e nel regolamento didattico, raggiungibile tramite il link del Quadro B1 della SUA CdS 2021.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, nella quasi totalità delle schede. Per l'insegnamento 19135-Tecniche di rimboschimento e propagazione delle specie forestali, come risulta anche dalle risposte inferiori alla sufficienza alla domanda D.04 del questionario RIDO, non sono risultate chiare le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Lo scorso anno non erano state evidenziate criticità relative al Quadro C.

C.2 Proposte (max 4):

- Si suggerisce di rendere più chiare e incontrovertibili le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami descritte nelle schede di trasparenza.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati. Le osservazioni effettuate dalla CPDS lo scorso anno non hanno riguardato argomenti oggetto della SMA.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi dal CCS hanno riguardato modifiche di manifesto e altro, che hanno dato i risultati sperati. Il CCS ha inoltre proposto e ottenuto l'istituzione di una nuova laurea magistrale interclasse LM69-LM73 che sostituirà in toto questo corso di laurea magistrale

D.2 Proposte (max 4):

- In considerazione dei buoni risultati presenti su Almalaurea riguardanti i laureati di questa laurea magistrale, e dell'istituzione di una nuova laurea magistrale interclasse LM69-LM73 che sostituirà in toto questo corso di laurea magistrale, non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato anche quest'anno che nulla è cambiato.

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS) sono disponibili, complete e corrette, anche se non sono facilmente raggiungibili.

E.2 Proposte:

- Si propone di migliorare l'accessibilità della parte pubblica della SUA CdS, sia tramite University sia dal portale Unipa.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹⁶.

In qualche insegnamento i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti non sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto; si propone di valutare quindi l'aumento dei CFU o la diminuzione di contenuti e carico di studio individuale.

Nel caso di espletamento delle lezioni tramite la didattica a distanza, su proposta proveniente dagli studenti, si propone di ridurre l'ora di lezione da 60 a 50 minuti. Tale richiesta si giustifica con la necessità di interrompere la visione continua dello schermo, e anche per interrompere la postura.

Nel caso in cui perdurino le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria SARS 2-Covid 19, si suggerisce il massimo impegno istituzionale per consentire l'espletamento di esercitazioni, laboratori e visite didattiche, ricorrendo magari a più turni o a protocolli sanitari ancora più restrittivi; il problema della didattica integrativa appare evidenziato dall'alta percentuale di non risposta alla domanda D.08. dei questionari RIDO

Si suggerisce una migliore coordinazione della didattica per evitare impegni e consegne degli studenti in contemporanea nell'arco dello stesso semestre.

Si propone di distribuire in maniera più equilibrata gli insegnamenti tra i due semestri, e all'interno dei giorni di ogni settimana.

Gli studenti consultati dal rappresentante nella CPDS propongono l'inserimento di insegnamenti legati alla conoscenza della fauna vertebrata forestale, un ampliamento delle aziende o enti pubblici cui svolgere tirocini professionalizzanti, e di ampliare il ventaglio di possibilità per le materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU.

¹⁶ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.